



“Il paese terremotato di Montemonaco, aiutato da Lavis”



NOTIZIARIO PERIODICO
DEL COMUNE DI LAVIS

Comitato di redazione

Presidente:

Luca Paolazzi

Componenti:

Alessandro Micheli

Simone Moser

Giancarlo Rosa

Monica Tabarelli

Direttore responsabile:

Daniele Erler

Editore:

Comune di Lavis (Trento)

lavisnotizie@comunelavis.it

Stampa:

Litografica Editrice Saturnia – Trento

Edizione consegnata alla stampa

il 12 maggio 2017

Indice

Indice **2**

L'angolo del direttore **2**

Il saluto del Sindaco **3**

Un ruolo importantissimo per tutti **4**

Le delibere del Consiglio Comunale resoconti dall'aula **5**

Il problema sicurezza coinvolge anche Lavis **6**

Ancora improvvisazione amministrativa anche a scapito dei più deboli **7**

Il Giardino-Castello Bortolotti, un patrimonio della comunità **8**

Un bilancio per crescere insieme **9**

Mobilità sostenibile e idee di modernità **10**

Zanzara tigre e coreana: come contrastarne la diffusione in ambiente urbano **11**

Gli ultimi interventi sul territorio comunale **12**

Il 2017 all'insegna dello sport per tutti **13**

I giovedì della salute a Lavis, per trattare argomenti di attualità sanitaria **14**

Speciale solidarietà: Terremoto 2016 **15**

Primavera e arredo urbano **19**

Anche a Lavis una nuova politica per l'ambiente urbano **20**

Da Prijedor a Praga, ecco le opportunità per i giovani di Lavis **21**

Migliaia di persone di maso in maso, sulle colline avisiane **22**

«Così ho portato Dante alla gente di Lavis» **23**

Diamo un nome alla solidarietà **24**

Speciale iniziative Estate 2017 **25**

Ecco tutti gli interventi dello scorso anno per i Vigili del Fuoco di Lavis **27**

Al parco tornano le emozioni del Cantascuola **28**

Anche i genitori della scuola materna a sostegno dei terremotati **29**

Nuove opportunità per la dependance **30**

Anche a Lavis le biciclette E.motion **31**

Appuntamenti in Borgata **32**



L'angolo del direttore

di Daniele Erler

Primo "Lavis Notizie" dell'anno. Le pagine centrali di questo numero sono dedicate al comune di Montemonaco che Lavis sta aiutando con una raccolta di fondi, vi spiegheremo come. Fra l'altro è probabilmente la primissima volta, da quando esiste "Lavis Notizie", che la copertina del bollettino è dedicata a un paese diverso dal nostro. Ci sembrava doveroso.

Per il resto, l'indice qui sopra vi dà uno sguardo sui contenuti di questo numero, che fra le altre cose comprende uno speciale dedicato alle attività estive (a pagina 25): vi consigliamo di tagliare la pagina e di conservarla. Fra le pagine politiche non trovate quella del "Movimento Cinque Stelle". Non è ovviamente una forma di censura, ma una scelta del Movimento. La consigliera comunale Sarah Pilati ha comunque firmato, insieme a Enzo Marcon, l'articolo principale dello speciale sul terremoto.

I prossimi due numeri usciranno: nell'autunno e a Natale 2017

Per proporre contributi, scrivere al direttore o alla commissione di redazione:

lavisnotizie@comunelavis.it e daniele.erler@gmail.com

"Lavis Notizie" è anche in versione digitale sul sito del Comune. In caso di problemi di distribuzione e mancata ricezione ci si può rivolgere in Municipio

Il saluto del Sindaco

Solidarietà alle popolazioni colpite dal terremoto

Quella notte del 23-24 agosto 2016, la terra del centro Italia ha tremato facendo perdere in pochi secondi persone care, facendo crollare case e fabbriche e facendo smarrire gran parte dei punti di riferimento identitari di tante comunità.

A sostegno delle popolazioni colpite da questo terribile terremoto, il comune di Lavis attraverso il Consiglio comunale nella seduta di giovedì 17 gennaio 2017, ha votato il provvedimento di destinare 2 euro per abitante a favore delle popolazioni terremotate. Che tradotto vuol dire circa 17.800 euro. A seguire le operazioni di raccolta dei fondi e poi di spesa è stata nominata un'apposita commissione formata dai consiglieri Enzo Marcon e Sarah Pilati. È questo anche l'argomento scelto come centrale nel Lavis Notizie che state leggendo, tutte le informazioni le trovate nel dettaglio da pagina 15.

Sin da subito è stato aperto un unico conto corrente, dove Enti, Associazioni e singoli cittadini, possono far riferimento. Dopo vari contatti la commissione ha ritenuto devolvere il ricavato al comune di Montemonaco, piccolo comune di 604 abitanti della provincia di Ascoli Piceno nelle Marche e con una superficie di ben 67 kmq. Il suo territorio comunale ricade per la maggior parte all'interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini e si presenta come un territorio montano con molte frazioni e case sparse.

La somma raccolta sarà girata sul conto corrente del comune di Montemonaco e, come evidenziato nella lettera spedita al comune di Lavis in data 08 aprile 2017 a firma del sindaco Onorato Corbelli, servirà per migliorare le aree attrezzate nelle piccole frazioni del comune. Infatti oltre che ad intervenire sui molti edifici lesionati dal sisma il comune marchigiano ha intrapreso la strada della promozione turistica del territorio per invogliare gli investimenti e accrescere le opportunità di rinascita del territorio.

Il Conto Corrente, attivo presso la Cassa Rurale di Lavis è il seguente:

codice IBAN IT 73 Y 08120342800 0000 0122 660
La causale da indicare è "PRO TERREMOTO 2016"

Ad oggi sono stati versati sul conto corrente le seguenti somme:

- 9,72 euro durante "Prova lo sport";
- 71 euro durante lo spettacolo "La guerra di Tina"
- 565,71 euro durante la manifestazione degli artisti di strada.

- 117,73 euro durante la manifestazione "Halloween Party".
- 680,00 euro Donazione gettoni presenza dei Consiglieri.
- 72,72 euro durante "Cucine nel mondo".
- 500,00 euro Gruppo Invalidi Handicappati
- 100,00 euro Privato
- 53,51 euro manifestazione Natale a Palazzo
- 17.828,00 euro Comune di Lavis aiuti alla popolazione terremotata del Comune di Montemonaco
- 278,81 euro Comune veglione fine anno
- 1.480,46 euro Associazione Iride per Istituto Comprensivo Lavis
- 564,76 euro Comune, Pontavasio, Proloco, Conferenza Vivaldelli su Dante presso Auditorium Comunale
- 856,80 euro Iniziativa classe 5^A Scuola Grazioli - offerta grostoli
- 250,00 euro Associazione Sportiva Dilett. Judo Lavis
- 100,00 euro Circolo Culturale Musicandove
- 50,00 euro Associazione Iride - laboratorio burattini

L'Amministrazione comunale si farà garante affinché tutte le donazioni versate sul suddetto conto corrente contribuiscano alla realizzazione del progetto, assicurando una costante informazione relativa al suo sviluppo. Un grazie sincero a coloro che collaboreranno nella raccolta fondi e parteciperanno a questo progetto di amicizia e di speranza.



Un ruolo importantissimo per tutti

di **Paolo Facheris**

Presidente del Consiglio comunale di Lavis



Il Presidente, che da questo numero tiene una pagina dedicata su Lavis Notizie, ha il compito di garantire il corretto svolgimento dei lavori del Consiglio ponendosi in una posizione di *primus inter pares* fra i consiglieri comunali (dalle cui fila viene eletto) al fine di dirigere e coordinare il lavoro degli altri componenti del collegio. Il suo, pertanto, è un ruolo "istituzionale" dovendosi svolgere in completa autonomia, non solo dai partiti politici e dai gruppi consiliari ma anche e soprattutto, dal sindaco e dalla giunta.

Il Consiglio comunale, infatti, ha la funzione di indirizzo e di controllo dell'operato del Sindaco e della Giunta dalla quale si differenzia, il Presidente del Consiglio è chiamato al delicato esercizio di equilibrio di due distinti diritti: quello della maggioranza all'attuazione dell'indirizzo politico e quello della minoranza a rappresentare e svolgere la propria opposizione.

Tale equilibrio può essere garantito solo attraverso la predisposizione e il rispetto di regole la cui funzione non è agevolare questa o quella parte politica ma garantire il corretto funzionamento dell'organo. Regole, pertanto, essenzialmente procedurali che dovrebbero essere politicamente "neutre", in quanto condivise da tutte le parti politiche e immuni ai cambiamenti di maggioranza.

Il Presidente del Consiglio comunale è il soggetto principale a cui spetta il compito di applicare e far rispettare tali regole in quanto "presidente di tutto il collegio e suo rappresentante".

La sua funzione, dunque, risulta neutrale in quanto, non solo non necessita di alcuna maggioranza strettamente politica ma soprattutto perché non è strumentale all'attuazione di alcun indirizzo politico, bensì al corretto funzionamento dell'istituzione.

Condividendo questi principi ho accettato la nomina di Presidente, nomina avvenuta con votazione unanime da parte del Consiglio comunale e per questo con un carico di onore ma anche di maggiore di responsabilità.

Devo dire che nello svolgere il mio incarico sono agevolato dal comportamento corretto e collaborativo di tutti i Consiglieri, pur attraverso il normale e necessario confronto dialettico fra minoranza e maggioranza che, a parte qualche punta di tensione emotiva, è improntato sempre al rispetto reciproco e della istituzione rappresentata.

Alcuni dati dal Consiglio comunale

Da maggio 2015 (data delle elezioni) al 31 dicembre 2016 sono state 33 le sedute di Consiglio e 109 le delibere adottate; nello stesso arco di tempo sono

state presentate 50 mozioni, 8 sono poi state ritirate in sede di discussione, 16 approvate dal Consiglio, 26 non approvate. Sono state presentate e discusse 41 interrogazioni.

Queste le presenze in percentuale dei consiglieri alle sedute da maggio 2015 al 31 dicembre 2016:

BRUGNARA ANDREA	97,14%
CARACRISTI ISABELLA	91,4%
PAOLAZZI LUCA	97,14%
PASOLLI CATERINA	88,57%
DALLAGIACOMA EZIO	71,42%
MOSER SIMONE	82,85%
CECCATO MONICA	97,28%
GIONGO CRISTIAN	94,28%
PIFFER ROBERTO	94,28%
LORENZONI SARA (dimissioni in data 2/09/16)	74,07%
ZANETTI ANDREA (in carica dal 15/09/2016)	100%
PILATI SARAH	71,42%
PERLI MARCO	91,42%
DONATI DANIELE	97,14%
FABBRO ANDREA	88,57%
FACHERIS PAOLO	100%
MARCON ENZO	100%
DORIGATTI IVO	97,14%
CASTELLAN FRANCO	100%

I Consiglieri comunali percepiscono un gettone di presenza per la partecipazione a ciascuna seduta di 60 euro lordi, il Presidente del Consiglio 180 euro lordi a seduta. Il totale erogato nel periodo in questione è stato di 28.440 euro.

Sindaco e Assessori non hanno diritto al gettone di presenza percependo una indennità mensile.

Ritengo molto importante la partecipazione della collettività alla vita amministrativa del comune ed è per questo che rivolgo l'invito a partecipare alle sedute del Consiglio comunale. Fra l'altro ora è possibile seguire via streaming audio le sedute del Consiglio al seguente indirizzo:

<http://www.magnetofono.it/streaming/lavis/>

Sul sito del comune è poi possibile trovare tutte le informazioni relative ai gruppi, alla giunta, al consiglio e agli atti approvati.

Ricordo che sono a disposizione della cittadinanza i venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 nella sala consiliare del municipio. Un caro saluto alle cittadine e ai cittadini di Lavis, Nave San Felice, Pressano e Sorni.

Le delibere del Consiglio Comunale

I resoconti dall'aula

Riportiamo in maniera sintetica gli esiti delle ultime sedute del Consiglio comunale. Tutte le informazioni, aggiornate, si possono ritrovare sul sito www.comunelavis.it.

GIOVEDÌ 9 MARZO 2017:

1. Esame e approvazione del documento unico di programmazione, del bilancio di previsione e di relativi allegati 2017-19
APPROVATO.
Deliberazione consiliare numero 8

GIOVEDÌ 30 MARZO 2017:

1. Mozione Lega Nord: "Aggiornamento APP 100% riciclo Rotaliana"
APPROVATA.
Deliberazione consiliare numero 9
2. Mozione Lega Nord: "Adeguamento colonnine stalli a pagamento"
APPROVATA.
Deliberazione consiliare numero 10

3. Mozione Lega Nord: "Progetto sicurezza, campagna di raccolta adesioni alla copertura assicurativa per nuclei famigliari e imprenditori, contro furto, rapina e atti vandalici"
APPROVATA.
Deliberazione consiliare numero 11

4. Mozione Lega Nord: "Prevenire e debellare la processionaria"
RITIRATA

5. Bilancio Vigili del fuoco volontari di Lavis
APPROVATO.
Deliberazione consiliare numero 12

6. Piscina comunale. Concessione del servizio a terzi. Indizione confronto concorrenziale.
APPROVATO.
Deliberazione consiliare numero 13

7. Piscina comunale. Approvazione Regolamento interno
APPROVATO.

Deliberazione consiliare numero 14

8. Servizio di nido d'infanzia comunale. Affidamento della gestione 1.09.2017-31.07.2020
APPROVATA.

Deliberazione consiliare numero 15

9. Servizio di colonia diurna "Estate bambini". Affidamento della gestione 2017-2019
APPROVATA.

Deliberazione consiliare numero 16

10. Convenzione rep. 1245 di data 11/06/2014. Acquisizione neoformata p.f. 3699 c.c. Lavis.

APPROVATA.
Deliberazione consiliare numero 17





Il problema sicurezza coinvolge anche Lavis

Lega Nord del Trentino

Impauriti, stupefatti e inermi a tutto quello che sta accadendo nella nostra nazione e purtroppo anche nel nostro paese, territorio una volta considerato sicuro e lontano dalle realtà che caratterizzavano altre città. Stiamo parlando dei continui furti, del bisogno di sicurezza. Pochi giorni fa purtroppo siamo venuti tutti a conoscenza dell'ennesimo furto subito da un noto commerciante di Lavis "Tutobici".

Più volte in questi 2 anni abbiamo presentato documenti sulla sicurezza e sollecitato la giunta ad agire. Siamo convinti che le telecamere che verranno posizionate serviranno come deterrente, ma non risolveranno il problema. Parlando con le persone si può percepire come il senso e il bisogno di sicurezza sia aumentato a livelli smisurati rispetto a diversi anni fa. I motivi per cui si è risvegliato questo bisogno sono molteplici: la trasformazione rapida delle nostre città con la perdita di reti sociali e di conoscenza reciproca, la diminuzione degli esercizi commerciali di vicinato, la diminuzione della capacità della famiglia di rappresentare un forte ambiente di protezione per i suoi componenti, la presenza sempre più numerosa di persone anziane e single più soli e fragili rispetto ai contesti in cui vivono, la presenza di stranieri concentrati in alcune strade e quartieri che accresce il senso di non appartenenza e non identificazione, la presenza di aree dismesse, degradate o poco vissute con l'impressione

di abbandono che comunicano, le azioni della microcriminalità. Di fatto le attività più colpite sono quelle collocate nelle periferie del comune e comunque in vicinanza di comode vie di fuga.

La molteplicità delle ragioni della ricerca di sicurezza da parte dei cittadini denota la complessità del problema, che non si risolve semplicemente, e chiama in causa una molteplicità di azioni che le Amministrazioni Pubbliche sono chiamate a realizzare. La sicurezza è uno dei pilastri su cui si fonda lo Stato moderno. La possibilità di vivere e di preservare la propria integrità fisica e la propria incolumità è desiderio primario di ogni essere umano. Il diritto alla sicurezza, però, a differenza di altri diritti quali la salute e il lavoro che possono essere estesi a tutti, deve essere temperato ed equilibrato rispetto ad altri diritti. Garantire la sicurezza in assoluto infatti implica garantire l'assenza di rischio.

Quando si parla di sicurezza dunque si parla di equilibrio, quell'equilibrio che è stato trovato negli stati definiti "moderni", dove i cittadini non si fanno giustizia da sé perché c'è lo Stato, attraverso apparati burocratici specifici, che garantisce la sicurezza di tutti.

È questo patto che le Amministrazioni Comunali hanno il dovere di riprendere, sostenere e applicare anche a livello locale, poiché al di fuori di esso esplode la paura individuale e si radica solo la prepotenza del più forte. Quando le diverse fonti giorno-

listiche utilizzano titoli del tipo "siamo in un Far West" oppure "cittadino stufo si fa giustizia da solo" definisce al meglio questo concetto, questa assenza di Stato protettore che siamo costretti a subirci ogni giorno, creando paura nelle persone e maturando questo "pensiero malato" di doversi difendere da solo; perché lo stato NON ESISTE.

Nonostante tutto e con la speranza che mai più ricapiti un episodio così grave, esprimiamo solidarietà e vicinanza ai titolari dell'esercizio colpito e con essa rinnoviamo all'amministrazione attuale l'invito a prendere seri provvedimenti, atti a tutelare cittadini e attività commerciali.

Per tutti gli aggiornamenti seguitemi sulla nostra pagina Facebook "Lega Nord Trentino-Lavis"



 Per tutti gli aggiornamenti seguitemi sulla nostra pagina Facebook
["Lega Nord Trentino-Lavis"](#)



Ancora improvvisazione amministrativa anche a scapito dei più deboli

Lavis Civica

Mentre scriviamo questo articolo i social locali sono in fermento per l'arrivo delle piazzole

del servizio di noleggio biciclette elettriche a pedalata assistita E-motion. Una iniziativa questa che ci trova senz'altro concordi con l'assessore Fabbro che l'ha sviluppata e alla quale, se ci fosse stato dato modo di condividerla in Consiglio Comunale, avremmo certamente fornito il nostro appoggio.

Già perché in realtà riguardo a questa interessante iniziativa non esiste alcuna delibera consiliare: l'ipotesi di attivare il servizio non era infatti presente nel bilancio di previsione recentemente approvato e, nonostante questo, non si è resa evidentemente necessaria l'adozione di nessuna variazione. La cosa ci lascia piuttosto perplessi. Ci sarebbe piaciuto infatti che l'attivazione di un importante servizio per la collettività come questo, avesse avuto un suo passaggio consiliare dedicato per poterne condividere le finalità ma così, come per altre cose (ad esempio la definizione del servizio mensa scolastica all'ex filanda), non è stato. La maggioranza ha infatti preferito ancora una volta gestire la cosa a livello di giunta comunale senza cercare conferme, suggerimenti o condivisioni.

Per essere chiari è bene precisare che non tutte le decisioni che vengono assunte di tutta fretta e senza alcuna previsione da parte della giunta comunale ci trovano d'accordo. Fra queste infatti possiamo ricordare il posi-

zionamento di una fontana dietro la cappella del cimitero di Lavis, forse bella... ma certamente non pratica, che non aiuta di certo chi vuol prendersi cura dei fiori che adornano le tombe dei propri cari. Oppure la "lapide" in ricordo del primo sciopero avvenuto nell'allora Tirolo italiano, della quale il prossimo primo maggio ricorre il primo anniversario della posa. Anche quella fu una decisione "ideata" e messa in atto in tutta fretta dalla giunta comunale, giusto in tempo per rispettare la ricorrenza del primo maggio. All'inaugurazione furono presenti più autorità comunali e provinciali che spettatori. In quell'occasione, ci rifiutammo di partecipare alla cerimonia proprio perché non ritenemmo, allora come oggi, che i consiglieri comunali dovessero essere considerati alla stregua di elementi di arredo e che dovesse essere invece preventivamente coinvolti per discutere le iniziative maturate al di fuori del consiglio.

D'altronde abbiamo ormai dovuto prendere atto, nostro malgrado, che le proposte della giunta arrivano in consiglio solo se questo è strettamente necessario, spesso inoltre a tempo pressoché scaduto, tanto da dover richiedere quasi sempre ed ormai senza neanche più il supporto della motivazione richiesta dalla legge stessa, l'immediata esecuzione delle delibere consiliari.

Abbiamo avuto occasione di manifestare in più occasioni il nostro disappunto per questa modalità di amministrare la co-

sa pubblica, che non ci convince affatto e che appare sempre più frutto di una creativa improvvisazione piuttosto che ispirata da un disegno specifico.

Infine quello che aggiunge preoccupazione alla già mediocre valutazione dell'operato di questa giunta è la troppa leggerezza, la superficialità e la mancanza di un serio approfondimento delle questioni attinenti all'azione "sociale" del comune. Alle belle parole, alle affermazioni di aiuto ai giovani, agli anziani ed alle fasce deboli, fanno infatti da contraltare decisioni scarsamente ponderate, che smantellano di fatto il centro giovani e che sopprimono la casa anziani, inerzie che non prevedono il rinnovo della consulta dei giovani e prese di posizione con le quali non si intende occuparsi di chi sta perdendo casa, nonostante vi siano anche a Lavis numerosi appartamenti I.T.E.A. vuoti.



Il Giardino-Castello Bortolotti, un patrimonio della comunità

Partito Autonomista Trentino Tirolese

Come scriveva il Dottor Luigi Sette nel testo del 1927 dal titolo **Il Giardino Bortolotti detto i Ciucioi in Lavis**, «A chi viaggiando sulla ferrovia elettrica Trento Malè o sulla strada erariale per il Brennero imbocca il ponte di Lavis si presenta una fantastica scena di mura merlate, di balconi pensili, di serre, di terrazze che ad onta delle ingiurie del tempo decorano l'ultima falda meridionale del colle detto il Paion, con una varietà appariscente, anche se non bella, di linee e di colori. E spesso volte toccò a me di sentire dai viaggiatori le più strampalate ipotesi di modo che non ritengo inutile raccogliere quei pochi dati che sulle origini si possono ancora raccogliere sullo strano giardino».

Il giardino-castello Bortolotti fin dalle sue origini ha creato interesse e curiosità per la sua bellezza e l'alone di mistero che lo circonda. In tempi recenti le estemporanee aperture al pubblico hanno visto la presenza di centinaia di visitatori, locali e non, attratti dalla possibilità di poter visitare questi luoghi che di fatto sono sempre rimasti chiusi al pubblico e inaccessibili.

Un'importante opportunità per Lavis

Questo complesso, unico nel suo genere, è stato visto dalle passate amministrazioni e da quella presente come un'importante opportunità per il comune di Lavis ed è stato quindi oggetto di ingenti investimenti, a partire dalla sua acquisizione nel 2000. Entro la primavera del 2018 è previsto il termine dei lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza del giardino-castello Bortolotti. Il complesso, quindi, dopo anni di lavori, sarà finalmente aperto al pubblico. Si parla dunque di opportunità per il comune di Lavis in quanto i Ciucioi possono e devono diventare un importante centro attrattivo ed un elemento distintivo in grado di caratterizzare la nostra borgata.

A questo scopo il complesso dovrà essere gestito e fatto conoscere al pubblico in maniera intelligente, senza snaturarne le origini ed integrandolo con gli altri elementi unici del nostro territorio, quali il parco fluviale dell'Avissio, il Dos Paion, le colline Avisiane e tutto il tessuto economico e sociale della Comunità di Lavis.

Un collegamento con il territorio

Pur avendo una storia e delle caratteristiche architettoniche uniche nel panorama alpino, il complesso, se lasciato solo e scollegato dal resto del territorio, perderebbe gran parte del suo potenziale. In questi mesi la Giunta Comunale ed i Consiglieri con le specifiche deleghe hanno avviato un confronto per valutare le forme ed i modi migliori di gestione di questa struttura che tutta la Comunità lavisana sente come sua. L'auspicio è che le soluzioni trovate possano portare un ritorno economico, in quanto il Comune di Lavis, da sempre terra di confine e luogo di passaggio, in questi anni ha sofferto sempre più la vicinanza e l'attrattività della città di Trento e degli altri grossi centri turistici della provincia: le moderne dinamiche della mobilità hanno portato Lavis ad essere solamente sfiorato dall'importante flusso turistico che attraversa la valle dell'Adige non permettendo alla nostra Comunità di beneficiarne, o di farlo solo in parte.

Ma la speranza è anche che la partecipazione alla gestione di questa struttura sia la più ampia possibile e permetta alla nostra Comunità di percepire ancora di più come veramente suo questo prezioso patrimonio.

IL CONSIGLIERE COMUNALE
Daniele Donati

f Per tutti gli aggiornamenti seguiteci sulla nostra pagina Facebook

["Patt Sezione di Lavis"](#)

@ pattlavis@alice.it





Un bilancio per crescere insieme

Partito Democratico del Trentino

Nei mesi scorsi è stato approvato in Consiglio comunale il bilancio del Comune di Lavis per il 2017. Un bilancio importante, frutto dell'azione compatta della maggioranza e di un programma di governo condiviso ed innovativo. Un bilancio che è anche il risultato di due anni di amministrazione vicina ai cittadini e al territorio, alle categorie economiche e ai soggetti più deboli.

Il nuovo bilancio si basa su quattro pilastri: 1) Investimenti sulle strutture e sui servizi pubblici per dare risposte efficienti e concrete alle esigenze dei cittadini; 2) Sport e cultura come strumenti per lo sviluppo della comunità; 3) Qualità del territorio e vivibilità; 4) Investimenti per produrre nuovi servizi e nuove risorse economiche e per rendere più efficiente il nostro territorio.

Sono state infatti inserite a bilancio risorse per la manutenzione e la riqualificazione di molte strutture pubbliche, che sono la casa di tutta la comunità, dagli asili alle scuole fino all'ampliamento della sede municipale. Saranno poi dedicate risorse al continuo miglioramento e all'innovazione dei servizi pubblici, con l'obiettivo di fornire al cittadino e alle imprese risposte sempre più efficaci ai suoi bisogni, in particolare quelli sociali destinati ai più giovani, alle famiglie, agli anziani e alle categorie più deboli.

Sport e cultura rivestono un ruolo particolarmente importante nel bilancio 2017. Sono infatti state destinate nuove risorse per il potenziamento delle strutture sportive esistenti e per la creazione di nuovi spazi da dedicare

all'attività delle Associazioni sportive, valorizzando anche i luoghi dedicati all'attività libera. In campo culturale sarà acquistato un nuovo proiettore che consentirà di organizzare anche a Lavis una stagione cinematografica al passo con le nuove uscite e saranno ridefiniti e potenziati gli spazi e i servizi della biblioteca e quelli dedicati alle politiche giovanili.

Molte delle risorse disponibili sul nuovo bilancio saranno impegnate in opere infrastrutturali e sull'ambiente, con lo scopo di dare sempre più qualità e vivibilità al territorio e ai centri storici. Partiranno a breve i lavori per la riqualificazione della piazza dietro palazzo Maffei, la ripavimentazione di via IV Novembre, la creazione di un spazio multiservizi a favore della zona industriale, alcune opere di riqualificazione sul Bristol, la creazione di un percorso ciclopeditonale a Maso Callianer e molte altre. Saranno anche dedicate risorse al potenziamento dei parchi e delle aree gioco, alla manutenzione della rete dei sentieri e all'avvio di nuovi progetti di valorizzazione delle reti ambientali e naturali.

Infine, grazie anche alle risorse che si renderanno disponibili sul Fondo strategico territoriale e dallo sblocco del patto di stabilità, potranno essere messe in campo nuove risorse su progetti importanti. Citiamo su tutte la creazione di una nuova centralina idroelettrica nei pressi dell'acquedotto sull'Avisio, che garantirà l'entrata ogni anno di risorse importanti da poter spendere in servizi per la collettività. E ancora la conclusione del restauro



Il rendering della nuova scuola di Pressano

del Giardino Bortolotti detto dei Ciucioi, l'avvio dei lavori – prossimo – per la realizzazione della nuova scuola di Pressano, il rinnovo della Piscina comunale, le opere per il completamento della riconnessione urbana e sociale del paese di Lavis in seguito all'interramento della ferrovia, e molte altre ancora.

Ivo Dorigatti, Andrea Fabbro, Paolo Facheris, Enzo Marcon, Luca Paolazzi, Caterina Pasolli

@ Per qualsiasi cosa scrivetecei all'indirizzo mail pdlavis@pdrotaliana.it

f Seguiteci sulla nostra pagina Facebook "Circolo PD Lavis" e sul nostro sito internet <http://www.pdrotaliana.it/lavis/>

📍 Potete trovarci presso la nostra sede in Piazza C. Battisti 10 a Lavis (di fronte alla Chiesa) tutti i martedì sera dalle 20.30 alle 22.30.



Mobilità sostenibile e idee di modernità

ViviLavis Lista Civica

La celerità con cui proseguono i lavori per l'interramento della Trento-Malé ci avvicina ad un traguardo sognato, sperato e progettato da anni e non può che farci maturare nuove riflessioni sullo sviluppo futuro della mobilità sul territorio comunale.

Il braccio meccanico che nel dicembre scorso smontava pezzo per pezzo la vecchia stazione della Trento-Malé sotto l'attenzione dei nostalgici ha riportato alcuni di noi agli stessi giorni del dicembre 1964, quando dopo otto anni di lavori sfrecciava per la prima volta su queste stesse rotaie il primo elettrotreno della «Vaca Nonésa» seguito da una nuova idea di modernità. Studenti e lavoratori scoprivano in quei tempi un sistema sempre più articolato di trasporti veloci ed efficienti, il concetto di tempo e di spazio si ridimensionava innalzando considerevolmente la qualità della vita.

Oggi sappiamo di essere arrivati al capolinea di «quell'idea di modernità» e ci si pongono davanti itinerari alternativi dove l'anticipazione tecnologia non è più il solo motore trainante, è auspicabile cominciare a rivedere le proprie abitudini in tema di trasporto e tornare a conciliare la mobilità con la vivibilità, investendo nella sostenibilità.

In questo senso le postazioni di bike-sharing installate poco fuori la Stazione F.S. di Lavis (oltre che nelle piazze «Grazioli» a Lavis e «della Croce» a Pressano) sono lo strumento di partenza per diversificare le nostre modalità di trasporto negli spostamenti quo-

tidiani e, con qualche anno di ritardo, risponde alla campagna di sensibilizzazione lanciata dall'Unione Europea «Do the right mix», cioè, l'invito a trovare il giusto mix tra andare a piedi, in bicicletta, in automobile, con i mezzi pubblici. Diversificare i mezzi di trasporto sfruttando le potenzialità sia di quelli pubblici e sia di quelli privati, oltre a ridurre l'inquinamento e la congestione, può giocare un ruolo importante per il nostro benessere fisico e mentale. Questa parrebbe la nuova idea di modernità in tema di trasporti, dove il progresso tecnologico segue a ruota la nostra capacità di riorganizzarci individualmente (bike-sharing etc.) e collettivamente (Bla-bla car, carsharing, carpooling, etc...) per portarci da «qui» a «là» con il minor dispendio economico ed energetico.

Mentre si valutano soluzioni a lungo termine per quanto riguarda i parcheggi a servizio del centro storico di Lavis, ognuno di noi può già valutare le possibilità che sempre più vengono offerte in tema di mobilità alternativa e sostenibile. Ad esempio il servizio del carsharing, ovvero l'uso collettivo di un parco auto messo a disposizione ad un gruppo di utenti, basato sul pagamento degli utilizzi in funzione dei chilometri percorsi e delle ore di impiego, permette a chi percorre meno di 10mila km annui di avere a disposizione un'auto adatta alle esigenze familiari o aziendali (dalla piccola utilitaria alla spaziosa monovolume) senza possederla e senza sostenerne i costi fissi (bollo, assicurazione, manutenzione, garage o

parking), ma pagando solo in proporzione all'utilizzo.

Nel valutare questa soluzione non può che emergere un notevole risparmio di tempo per quanto riguarda la manutenzione del veicolo e la possibilità di poter utilizzare diversi modelli.

Attualmente per accedere al servizio è necessario essere soci della cooperativa di gestione, firmare il contratto di abbonamento e quindi ottenere le credenziali di accesso ai veicoli con i dati per le prenotazioni; per l'utilizzo di questi mezzi si può utilizzare la smart-card della Trentino Trasporti, ad ogni modo le informazioni specifiche si possono trovare al seguente sito: www.carsharing.tn.it

Che cosa può fare il comune di Lavis?

Mettere a disposizione i parcheggi per le auto, rilevare attraverso dei sondaggi online la domanda di un servizio come il «car sharing», aggiungendo anche la possibilità di mettere a disposizione delle auto elettriche con le torrette di ricarica gestite elettronicamente al fine della riduzione delle emissioni di CO2 sul territorio comunale, nel rispetto dell'ambiente. Creare quindi i presupposti per attivare anche sul nostro territorio lo sviluppo di una mobilità sostenibile.

Per esprimere vostre idee e proposte in merito a questo e ad altri argomenti di interesse comune potete contattarci all'indirizzo del nostro gruppo

[vivilavis@googlegroups.com](https://www.google.it/groups/u/0?hl=it&ikc=1)

Zanzara tigre e coreana:

Come contrastarne la diffusione in ambiente urbano

Con l'approssimarsi dell'estate si ripresenta il problema della proliferazione della **zanzara tigre** (*Aedes albopictus*), fastidioso insetto che con l'aumento delle temperature e la presenza di ristagni di acqua si diffonde facilmente negli ambienti urbani. A differenza della **zanzara comune** (*Culex pipiens*), le abitudini di queste specie invasiva asiatica sono diurne. Le sue uova possono sopravvivere anche dei mesi prima di schiudere; con la presenza di acqua e temperature miti nascono le larve e il ciclo di sviluppo si conclude in 15 giorni; con temperature estive elevate

gli adulti compaiono anche solo dopo 10 giorni dalla deposizione delle uova.

Un'altra specie invasiva asiatica ha iniziato a fare la sua comparsa in alcune zone del Nord Italia nel 2011 e più recentemente anche in Trentino: si tratta della **zanzara coreana** (*Aedes ko-*

reicus), che rispetto alla z. tigre resiste a temperature più basse; gli adulti compaiono più precocemente e persistono anche fino all'autunno inoltrato, potendo colonizzare zone sopra gli 800 m s.l.m. anche grazie alla sopravvivenza delle larve nell'acqua con temperatura inferiore ai 5°C.



Zanzara tigre



Zanzara comune



Zanzara coreana

Per contrastare la proliferazione della zanzara tigre e prevenire l'insediamento della zanzara coreana, l'Amministrazione comunale proseguirà anche quest'anno l'effettuazione di trattamenti larvicidi, preferibili alle nebulizzazioni di prodotti adulticidi (che sono tossici anche per gli insetti utili e hanno effetti limitati a pochi giorni): a partire dal mese di maggio con cadenza di 20-30 gg. verranno introdotte nei tombini del

territorio comunale pastiglie di un prodotto chimico autorizzato che impedisce lo sviluppo delle larve.

Per rendere efficace questo intervento pubblico è però importante la collaborazione di tutti i cittadini e delle aziende private, tramite l'osservanza di semplici accorgimenti per impedire i ristagni di acqua e contrastare la deposizione delle uova e il completamento del ciclo biologico delle zanzare.

METODI PER LA PREVENZIONE

Di seguito riportiamo alcune indicazioni e consigli pratici tratti da una pubblicazione del progetto europeo LEXEM, a cui ha contribuito anche la Provincia di Trento tramite vari enti di ricerca, tra cui la Fondazione E. Mach, FBK, MUSE, Università di Trento (per saperne di più www.lexem.eu).



Sul balcone e al cimitero

Eliminare i sottovasi, oppure riempirli di ghiaia o svuotarli almeno una volta alla settimana (non nei tombini!).



Nei giardini e piazzali

Svuotare regolarmente, capovolgere o coprire tutti i contenitori che possono far ristagnare l'acqua.



Negli orti e giardini

Coprire con teli, coperchi o zanzariere i bidoni e le vasche. Distendere bene i teli di copertura per evitare ristagni.



Vasche e tombini

Trattare i depositi di acqua all'aperto tramite larvicidi biologici (ogni 10 gg) o chimici autorizzati (ogni 30 gg). Non trattare prima dei temporali per evitare il dilavamento.

Gli ultimi interventi sul territorio comunale

A cura della **Giunta comunale**



Anche in questo numero di Lavis Notizie torna la consueta vetrina curata dalla Giunta comunale, con alcuni degli interventi portati avanti nelle ultime settimane. Per restare aggiornati sul resto dell'attività dell'amministrazione si possono consultare il sito del Comune, la pagina Facebook, nonché le prossime pagine curate dagli assessori.

INAUGURAZIONE PARCO FELTI



Taglio del nastro per il nuovo parco in area Felti, subito dietro alla scuola materna. Pensato per tutti: bambini, giovani, adulti, anziani e diversamente abili. Una nuova area verde a servizio della comunità.

BIKE SHARING E.MOTION



Tre nuove postazioni di bike sharing in paese: in piazza Grazioli, alla stazione dei treni e in piazza a Pressano. Le bici possono essere prese a noleggio e restituite, anche in altre postazioni a Trento, in Rotaliana e su tutto il territorio provinciale. Le istruzioni a pagina 31 di questo "Lavis Notizie".

DI MASO IN MASO



A fine aprile un evento enogastronomico sulle colline avisiane ha fatto il tutto esaurito, con le persone che hanno passeggiato su un percorso dalla piazza di Pressano fino a maso Rosabel (come riportato a pagina 22).

CASANOVA A PALAZZO MAFFEI



Palazzo Maffei si è trasformato per una sera nel palazzo di Casanova per un suggestivo spettacolo teatrale, con gli attori a dar vita alle varie scene nelle stanze dell'edificio. Lo spettacolo ha registrato il tutto esaurito.

LE NUOVE INSTALLAZIONI NELL'AVISIO



Sapete tutto degli uccelli migratori e di quelli stanziali che fanno rivivere il nostro torrente? Nel biotopo dell'Avisio ci sono nuove installazioni che danno tutte le informazioni sull'incredibile natura di questa parte del nostro paese. Un cartello si trova anche all'ingresso nelle passeggiate, vicino alla casa di riposo: in questo caso sono riportati i pesci che popolano l'Avisio. Il tutto s'inquadra in un progetto più ampio di riqualificazione territoriale di Lavis.

INTERRAMENTO TRENTO-MALÈ

Continuano i lavori per l'interramento della Trento-Malé. Porteranno entro breve alla rinascita urbanistica del paese, finalmente con l'eliminazione dei passaggi a livello e l'unificazione delle due sponde di Lavis.

INSTALLAZIONE VIDEOCAMERE

Per garantire la sicurezza e il controllo del paese anche contro gli atti di vandalismo, Lavis si è dotata di videocamere di sicurezza, in particolare nelle zone sensibili e a protezione delle scuole.

Il 2017 all'insegna dello sport per tutti

di **Luca Paolazzi**

Vicesindaco e Assessore all'urbanistica, sport e partecipazione



Continuerà anche nel 2017 l'impegno dell'Amministrazione per promuovere e diffondere la pratica dello sport, cercando di coinvolgere e avviare sempre più persone all'attività sportiva senza differenza di genere, età o provenienza. Lo sport è per tutti e di tutti, è un diritto di cittadinanza che fa bene alla salute, al benessere, ai rapporti di comunità e alla vivibilità degli spazi di pubblici.

1) Contributi alle famiglie

Anche per il 2017 saranno disponibili contributi per le famiglie numerose e in difficoltà economica per l'iscrizione dei figli/e

alle Associazioni sportive locali. Maggiori informazioni nel **box in basso**.

2) Riduzione delle tariffe

Grazie alle continue migliorie sulle strutture e alla ricerca di modalità gestionali più efficienti, rese possibili grazie dalla preziosa collaborazione delle Associazioni locali, nel corso del 2016 il costo di gestione delle palestre si è di molto ridotto. Questo permetterà di ridurre ulteriormente le tariffe delle strutture sportive, in particolare per le attività di allenamento destinate ai più giovani.

3) Strutture sportive

Anche quest'anno sono state previste a bilancio risorse importanti per la manutenzione straordinaria e la rigenerazione delle strutture sportive. Oltre alla manutenzione continua delle strutture esistenti, sarà completata la struttura polifunzionale al Parco Urbano; assieme all'U.S. Lavis verrà completato il nuovo campo da calcio; si avvierà il progetto di ristrutturazione della struttura di via Mazzini e la creazione della nuova palestra. Verranno inoltre valorizzati gli spazi per il gioco libero e si avvierà uno studio, assieme al Circolo Tennis, per la copertura dei campi.

4) Sport e scuola

Nel corso del 2017 si cercherà di rafforzare la collaborazione con l'Istituto comprensivo di Lavis in ambito sportivo. L'obiettivo è quello di mettere a fattore comune le esperienze sportive del Comune, delle Associazioni e della Scuola, anche per fornire nuovi servizi alle famiglie e incentivare al massimo la pratica sportiva.

5) Eventi

Anche il 2017 sarà un anno ricco di eventi e appuntamenti sportivi. A settembre ritornerà "Prova lo sport", giunto ormai alla terza edizione: un'occasione per provare tutti gli sport praticati a Lavis assieme ai volontari delle molte Associazioni locali. Anche l'estate 2017 sarà ricca di sport, con moltissime proposte da parte delle Associazioni anche in forma di colonia diurna.

Un aiuto concreto per le famiglie

Per il secondo anno consecutivo il Comune di Lavis aderisce all'iniziativa "Sport per tutti" per la stagione 2017/18. Le famiglie interessate possono rivolgersi in municipio per avere tutte le informazioni, aderendo entro il 16 giugno. Requisiti richiesti e agevolazioni

Famiglie con condizione economica del nucleo familiare insufficiente ai bisogni:

nuclei familiari con condizione economica ICEF inferiore a 0,13 che sono stati beneficiari del REDDITO DI GARANZIA (art. 35 co. 2 LP 13/2007) per almeno una mensilità nel corso dell'anno 2016 // Agevolazione: abbattimento del 100% del costo d'iscrizione alla Società sportiva o l'ingresso all'impianto sportivo comunale con un contributo massimo di 200,00 euro

Famiglie numerose:

nuclei familiari con almeno 3 figli a carico e con condizione economica ICEF inferiore a 0,3529 che sono stati beneficiari del contributo FAMIGLIE NUMEROSE (art. 6 LP 1/2011) per l'anno 2016 a seguito della presentazione della "Domanda Unica" per l'anno scolastico 2016/17 // Agevolazione: il contributo concesso per l'iscrizione alla Società sportiva o l'ingresso all'impianto sportivo comunale sarà ripartito in base al numero di domande prevenute. Contributo massimo: 100,00 euro.

L'iniziativa e le relative agevolazioni sono previste per i ragazzi d'età compresa tra gli 8 e i 18 anni (anno di nascita dal 1999 al 2009), residenti in un Comune aderente all'iniziativa (Lavis compreso).

Come aderire:

La famiglia dovrà presentare entro e non oltre il 16 giugno 2017 il modulo di Adesione all'iniziativa con riferimento all'associazione sportiva o impianto sportivo comunale dei Comuni che aderiscono al progetto "Lo Sport per Tutti" anche al di fuori del Comune di residenza; copia documento di riconoscimento del richiedente firmatario. Dovrà essere presentata una domanda per ogni singolo figlio. Le domande dei residenti nel Comune di Lavis potranno essere consegnate al Comune di Lavis, all'Ufficio Attività Economiche e Sociali al primo piano del municipio dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e il martedì anche dalle 14.30 alle 17.00.

Il Vicesindaco riceve il martedì pomeriggio dalle 14.00 alle 16.00

@ assessore.paolazzi@comunelavis.it

I giovedì della salute a Lavis, per trattare argomenti di attualità sanitaria

di **Isabella Caracristi**

Assessore alle attività sociali, Istruzione e Servizi all'infanzia



Una volta al mese da qualche tempo, in collaborazione con i medici e pediatri di medicina generale del nostro territorio, si sono organizzati degli incontri aperti alla cittadinanza nei quali si sono trattati argomenti di tema sanitario di grande interesse e attualità. La rassegna è stata chiamata "I giovedì della salute".

L'idea è nata quando, per necessità organizzative, i pediatri si sono trasferiti nell'ambulatorio di via Depero. Nel corso dei vari incontri, ho proposto ai medici e ai pediatri di mettere a disposizione la loro competenza sulle tematiche che ritenevano più rilevanti e che spesso coincidono anche sulla necessità di approfondimento anche da parte dell'utenza. Devo dire che questa formula è stata vincente in quanto gli incontri effettuati fino ad ora sono stati apprezzati.

In particolare, incontri molto partecipati da mamme e papà sono stati quelli offerti dai pediatri. Il primo è stato tenuto dal dott. Leopoldo Pellegrini e ha affrontato l'argomento dell'alimentazione nel bambino, dall'allattamento a quella complementare. Data la vastità dell'argomento e le problematiche correlate, non è stato possibile esaurire l'argomento in una serata e quindi è già in programmazione un secondo incontro sullo stesso tema.

Al dott. Bernardo Stabile è toccato invece affrontare il tema delle patologie delle vie respiratorie, molto diffuse e comuni nei bambini, specie nel periodo invernale. I prossimi appuntamenti, sempre con i pediatri, riguarderanno il delicato tema delle vaccinazioni e l'uso corretto dei farmaci.

Argomenti riferiti alla popolazione adulta sono stati invece affrontati dai medici di medicina ge-

Un'estate su misura per i ragazzi

Anche per questa estate a partire da giugno, sono molte le attività estive previste per piccoli e ragazzi sul territorio comunale. Le informazioni si possono trovare a pagina 25 e 26 di questo "Lavis Notizie". L'inserito può essere tagliato e conservato. In alternativa si possono ottenere tutte le informazioni rivolgendosi all'ufficio attività sociali del municipio.

nerale. Il dott. Michele Moser ha istruito un'attenta platea sull'uso corretto dei farmaci, dall'assunzione alla corretta conservazione degli stessi. La dott. sa Sandra Franceschini e il dott. Claudio Antonioli hanno affrontato il tema delle malattie metaboliche come conseguenza di stili di vita e alimentazione sbagliati. Uno dei prossimi giovedì sarà affrontato un altro tema importante: le malattie degenerative, una tra tutte l'Alzheimer.

Una grande quantità di domande poste ai relatori durante gli incontri ha evidenziato il reale bisogno delle persone di essere informate, anche solo per chiarire dei dubbi. In quest'ottica di prevenzione ed educazione alla salute, mi piacerebbe che gli appuntamenti diventassero una consuetudine che permetta, ogni mese, di poter approfondire un tema o una problematica, anche su vostra segnalazione.

Proprio partendo da più di una richiesta arrivata agli uffici e perché è un argomento di grande attualità – con le cronache che in questi ultimi tempi ne hanno parlato molto – lo scorso 5 maggio si è tenuta all'auditorium una serata sul delicato e controverso argomento del fine vita, cercando di capire a che punto si trova l'iter legislativo sul cosiddetto "testamento biologico". Abbiamo avuto l'opportunità di parlarne con il dott. Fabio Cembrani, direttore U.O di medicina legale e vicepresidente del comitato di Bioetica dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

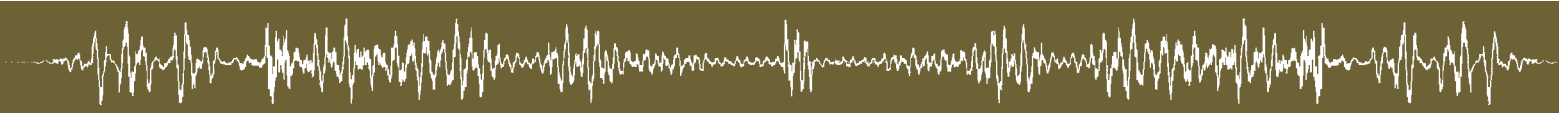
Vi saluto in attesa di rivedervi ai nostri appuntamenti con "I giovedì della salute" e vi rinnovo l'invito a portare agli uffici le vostre eventuali richieste per la futura programmazione.

L'Assessore Caracristi

riceve il giovedì dalle 11 alle 12

@ assessore.caracristi@comunelavis.it





SPECIALE SOLIDARIETÀ TERREMOTO 2016

Lavis unita per aiutare le popolazioni terremotate del centro Italia

Era il 24 agosto di un anno fa (2016), la prima scossa ha avuto l'epicentro lungo la Valle del Tronto, tra i comuni di Accumoli e Arquata del Tronto, nelle province di Rieti e di Ascoli Piceno. La magnitudo ha raggiunto i 6 gradi. Iniziava così la terribile sequenza di terremoti che ha cambiato il destino di tante persone del centro Italia. Rendendo il centro Italia come una zona di guerra, come scrisse in quei giorni la stampa.

Dopo la prima scossa ci sono state altre repliche, altrettanto devastanti. Il 26 ottobre con epicentri al confine umbro-marchigiano, tra i comuni della provincia di Macerata, a Visso, Ussita e Castelsantangelo sul Nera. Ma la scossa più forte è stata quella del 30 ottobre 2016, magnitudo 6.5, con epicentro tra i comuni di Norcia e Preci, in provincia di Perugia. Altre quattro forti scosse – tutte con magnitudo superiore a 5 – si sono registrate il 18 gennaio 2017, con epicentri localizzati nei comuni aquilani di Montetonele e Capitignano. Quest'ultima scossa si accompagnava alle forti nevicate che hanno messo ancora più in ginocchio le già provate popolazioni del centro Italia. Nei giorni di più intensa attività sismica le scosse erano diverse centinaia ogni giorno.

Il bilancio è terribile. Il primo sisma – quello dell'agosto 2016 – provoca 299 morti e 388 feriti, con danni ingentissimi, quantificati in oltre 4 miliardi di euro, anche nel patrimonio architettonico e storico-culturale della zona. A questi si aggiungono naturalmente le perso-

ne sfollate, ospitate nei campi o negli alberghi della costa. E ancora la tragedia dell'Hotel Rigopiano. Nella località turistica del comune di Farindola, in provincia di Pescara, un intero albergo è raso al suolo e coperto da una valanga, provocata probabilmente dall'unione fra le nevicate e il terremoto. Muoiono 29 persone, 11 sono i feriti. Per giorni le operazioni di soccorso vengono seguite in diretta, nella drammatica inquietudine del tempo che passa, con la speranza sempre più flebile di salvare vite umane.

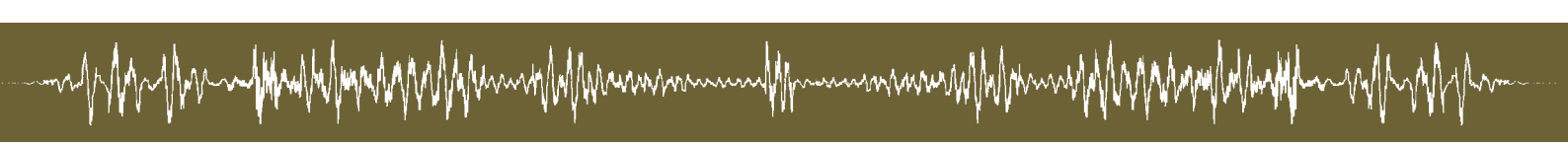
Lavis non è poi tanto lontana da queste zone delle Marche, dell'Abruzzo, dell'Umbria e del Lazio. E difatti – come ben spiegheranno nelle prossime pagine i consiglieri comunali Enzo Marcon e Sarah Pilati – sin da subito anche il nostro paese si è attivato. Con uno scopo fondamentale: mentre era in corso la gara di solidarietà – con tanti privati (anche nostri con tanti privati (anche nostri concittadini) e associazioni che si attivavano per dare il loro contributo attraverso i diversi canali a disposizione –, al Comune spettava un ruolo diverso. Riuscire ovvero a trovare un obiettivo strutturato, che potesse portare a una collaborazione sul lungo periodo. Un modo per fare la differenza, nel limite di quelle che possono essere le nostre opportunità. La scelta è ricaduta su un paese della provincia di Ascoli Piceno, per molti aspetti simile proprio a Lavis.

Il nostro borgo ha dalla sua una lunga esperienza di solidarietà. Proprio sulle pagine di "Lavis

Notizie" – un anno fa, nel numero di maggio 2016 – raccontavamo dell'esperienza del terremoto del Friuli del 1976. Ai tempi fu un gruppo di giovani che prese l'iniziativa, decise di partire per dare una mano direttamente nei luoghi colpiti dal terremoto. Da lì a poco anche il Consiglio comunale si attivò per istituzionalizzare l'aiuto. Partì una gara di solidarietà indirizzata al comune friulano di Colloredo di Monte Albano. Il quale, quarant'anni dopo, un anno fa, ha riconosciuto in una manifestazione pubblica il ringraziamento per ciò che Lavis aveva fatto.

Ma lo stesso è stato praticamente in ogni grande evento che ha colpito l'Italia, senza considerare poi le tante iniziative di solidarietà che hanno portato l'aiuto di Lavis nel mondo (rimandiamo a pagina 24 di questo "Lavis Notizie" per avere tutte le informazioni su un'altra iniziativa di questo tipo). Pensando ai terremoti, fra i molti esempi vale la pena di citare quello più recente, prima ovviamente dei nuovi eventi del 2016.

Il riferimento è al terremoto del 2012 in Emilia Romagna. Allora Lavis – per iniziativa dei suoi Vigili del fuoco – avviò i rapporti con il comune di Bondeno, in provincia di Ferrara. In quell'occasione furono raccolti circa 15 mila euro che furono utilizzati per l'arredamento di nuove scuole, costruite con criteri antisismici. Sono passati solo 5 anni e ora il nostro paese torna a impegnarsi, nei modi che questo speciale di "Lavis Notizie" vi farà conoscere. (d.e.)



Montemonaco, un comune più vicino a noi

di Sarah Pilati e Enzo (Cic) Marcon



L'evento sismico nel Centro Italia del 24 agosto 2016 che ha interessato le regioni di Marche, Abruzzo, Umbria e Lazio ha risvegliato gli animi del Consiglio Comunale che ha ritenuto importante discutere l'argomento con un preciso ordine del giorno in una seduta consiliare.

Siamo stati successivamente delegati dal Consiglio con l'intento di individuare e prendere contatti con un Comune colpito dal terremoto ove si possano trasferire dei fondi ricavati da azioni di solidarietà da cittadini e associazioni locali nonché dalle casse comunali. Abbiamo condiviso l'idea di orientare le nostre ricerche verso Comuni di modeste dimensioni con difficoltà logistiche e operative legate al territorio, a differenza

di altre realtà più note alla cronaca ove gli aiuti sono giunti con particolare celerità.

La nostra scelta è caduta sul comune di Montemonaco, in provincia di Ascoli Piceno, un paesino situato nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini, a 1000 metri di quota con 650 abitanti distribuiti in 23 frazioni sviluppate su una superficie di 68 km quadrati. Per capire la proporzione possiamo pensare ai 9000 abitanti di Lavis che sono racchiusi in poco meno di 13.

Sentito direttamente il Sindaco del comune marchigiano, Onorato Corvelli, ci siamo accordati sulle tipologie d'intervento e condiviso una filosofia mirata ad un aiuto solidale e contatto umano non limitato ad un semplice trasferimento di denaro. Abbiamo pensato di



Tutte le informazioni sono sul sito del Comune

Sul sito del Comune di Lavis (www.comunelavis.it) è possibile avere tutte le informazioni aggiornate sui fondi raccolti a favore di quest'iniziativa. Il collegamento, indicato dal titolino "Raccolta fondi pro terremoto 2016", si trova nella parte destra della pagina, verso il basso. Si possono trovare anche le indicazioni dell'iban per poter partecipare alla raccolta dei fondi, così come indicato anche dal Sindaco a pagina 3 di questo "Lavis Notizie". Lavis ha donato simbolicamente 2 euro per ogni abitante. Il resto è stato sinora raccolto in una serie di iniziative organizzate dalle associazioni o dal Comune stesso.

raggiungere quei luoghi per renderci conto personalmente quali interventi fossero i più indicati rispetto alle conformità del territorio.

Incontrato Sindaco e amministratori locali, visitate le varie frazioni assieme abbiamo convenuto di abbandonare l'idea dell'acquisto di uno scuolabus in quanto non un bisogno di primaria necessità visti i numeri risicati di scolari da trasportare, preferendo orientarci verso iniziative di ripristino e valorizzazione di piccole aree gioco già esistenti nelle frazioni.

Lo scopo era di abbellire e riqualificare diverse zone attraverso le quali l'aggregazione sociale e l'incremento del turismo sostenibile diventeranno elementi fondanti per la ricrescita della comunità.



A fine aprile ci siamo recati sul territorio assieme ad alcuni operai comunali e volontari per lavorare all'installazione di giochi e diversi gruppi panca nelle varie aree. Il progetto si è quindi concretizzato nei giorni scorsi, a metà maggio, quando ci siamo recati un'altra volta a Montemonaco. Siamo certi che que-



Grazie al teatro, l'aiuto dei genitori degli asilotti

Anche i genitori dei piccoli della scuola materna di Lavis, ideando uno spettacolo teatrale, hanno raccolto fondi a favore delle popolazioni terremotate del centro Italia, nel loro caso acquistando un gazebo che è stato donato alla Croce Rossa. Ne scriviamo a pagina 29 di questo "Lavis Notizie".

ste azioni sono solo un inizio e che ci sproneranno a mantenere i contatti con questa comunità anche per il futuro. Abbiamo messo in contatto una nostra classe di quinta elementare con una scuola dei luoghi colpiti dalla disgrazia per la quale ha raccolto fondi da devolvere (come riportato a pagina 18). Un altro bel gesto di solidarietà che unito ad altri provenienti dalla nostra comunità ci fa guardare sereni lontano.



La solidarietà dei ragazzi delle elementari

La classe 5A ha organizzato un mercatino per raccogliere fondi per Montemonaco



Salve, siamo la classe 5 A delle elementari di Lavis. Vi vogliamo raccontare il nostro progetto per aiutare le persone che hanno subito la furia del terremoto a Montemonaco in provincia di Ascoli Piceno, nelle Marche; un paesino che era bellissimo a circa mille metri di altitudine e che conta 650 abitanti.

Il nostro capoclasse Matteo ci ha proposto di diventare “amici di penna” con i terremotati. Sempre grazie a lui, abbiamo sviluppato le idee e alla fine il nostro progetto è diventato molto interessante e reale: abbiamo organizzato un mercatino per raccogliere fondi da inviare a Montemonaco.

Verso novembre il tutto sembrava ancora come uno “scherzo”. Solo verso la fine di gennaio l'idea è diventata concreta! E noi l'abbiamo presa sul serio: infatti per organizzare il mercatino abbiamo utilizzato tanto tempo soprattutto fuori dalla scuola.

Lunedì 13 febbraio ci siamo messi d'accordo per fare i crostoli nella sede delle Acli, che la mamma di un compagno ci ha messo a disposizione, insieme ai grembiuli, ai guanti e ai cappelli da chef.

Ci siamo divisi i compiti: c'era chi tagliava l'impasto, chi lo sten-

deva e poi, aiutati dalle nostre mamme, c'era chi friggeva i crostoli, chi li pesava, chi li impacchettava e metteva l'etichetta degli ingredienti. Abbiamo poi iniziato a preparare cartelloni e volantini “a gogo” e infine abbiamo portato giochi usati che abbiamo venduto insieme ai crostoli.

Era il 15 febbraio: il grande giorno non solo perché si svolgeva il mercatino, ma anche perché, per avere più affluenza, abbiamo scelto il giorno della consegna delle pagelle!!! Siamo entrati in anticipo a scuola per preparare tutto.

Sui tavoli c'erano in vendita i crostoli, dei giochi e assaggi di succo di mela, libri, dvd e videogiochi. I “clienti” hanno apprezzato maggiormente i crostoli, perché tutti i 107 pacchetti sono letteralmente spariti! Alla fine della vendita, dopo 2 sole ore abbiamo ricavato 856,70 euro... una somma INFINITA!



Primavera e arredo urbano

di **Franco Castellan**

Assessore all'ambiente, vivibilità, agricoltura, industria, artigianato e rapporti con le frazioni



Con l'inizio della primavera sorge spontanea la voglia di uscire di casa per gustare gli spazi aperti e tutto ciò che la natura offre nella sua ripresa di vitalità, fatta di colori, profumi, rumori, sapori. Non solo il bambino e l'anziano, ma chiunque sia sensibile o semplicemente attento osservatore del cambiare delle stagioni, ricerca in questo periodo di riprendere un rapporto diretto con la natura, sfruttando in primo luogo il verde offerto dall'ambiente urbano.

Anche l'amministrazione comunale è consapevole di queste esigenze e, oltre a prendersi cura del verde esistente, cerca di mettere a disposizione dei cittadini nuove opportunità e spazi di aggregazione per soddisfare il desiderio di apprezzare da vicino il bello della natura. Di seguito una presentazione di alcune pennellate di "primavera urbana" per il nostro territorio.

Le fioriere del centro storico. Durante l'inverno nelle ciotole sospese e nelle fioriere stradali hanno fatto bella mostra di sé le fioriture di calluna, elleboro, erica e iberis. Ora è la volta dei colori vivaci e delle tinte pastello delle nemesie. Forse non tutti lo hanno notato, ma i terrazzamenti dei Ciucioi sono stati abbelliti da fioriture di narcisi e tulipani, che hanno ornato anche il monumento a Don Grazioli.

Il Giardino dei Felti. È stato recentemente inaugurato il giardino di via dei Felti, già ampiamente utilizzato dai bambini della vicina scuola materna e asilo nido, da quelli residenti nel quartiere e non solo, e dai rispettivi accompagnatori; molto frequentate le aree gioco dotate di attrezzature rispondenti alle norme europee di sicurezza, diversificate e collocate in zone distinte per fascia di età, con caratteristiche di inclusione per i diversamente abili, come pure i tavoli appositamente disposti per facilitare la socializzazione e fare da supporto per le feste di compleanno all'aperto; particolarmente apprezzate dagli anziani le strane panchine con seduta ischiatica, che agevolano il sedersi e il rialzarsi a quanti hanno la schiena affaticata.

Con tali particolarità esecutive, che rappresentano altrettante modifiche al progetto originariamente approvato, l'amministrazione ha voluto caratte-



rizzare quest'area verde di quartiere come spazio di aggregazione e di relazione tra cittadini di varie fasce di età, mantenendo i riferimenti alla precedente destinazione del luogo e più in generale al paesaggio agricolo richiamato dal suo toponimo ("Felti" dal tedesco Feld = campo coltivato); le coltivazioni e attività tipiche del territorio di un tempo vengono rievocate e mostrate alle giovani generazioni mediante l'inserimento di elementi vegetali e artificiali (ombreggio con pergolato alla trentina, giochi con paleria in legno, giochi raffiguranti animali della fattoria, specie vegetali simili a quelle coltivate, piante da frutto dei tempi passati, filari alberati e siepi miste di specie autoctone o utilizzate in passato per la delimitazione dei campi e delle strade interpoderali). In particolare sono state messe a dimora specie vegetali arboree e arbustive che non necessitano trattamenti antiparassitari, non allergeniche e che non causano tossicità attraverso l'eventuale ingestione di elementi vegetali accessibili ai bambini, vista la collocazione dell'area verde vicino a strutture per l'infanzia e a insediamenti di potenziale densità abitativa.

Tornando al tema della scoperta della natura, il giardino dei Felti offrirà ai frequentatori più attenti e curiosi, attraverso le varie stagioni, il ciclo vegetativo di numerose specie vegetali, all'insegna della biodiversità: alberi con

fiori e frutti (mandorlo, melo e ciliegio da fiore, melo cotogno, melograno, nespolo, fico); alberi di specie spontanee (ciliegio selvatico, tiglio, acero campestre, bagolaro); cespugli da fiore in gruppi misti (ibisco, spirea, iperico, rosmarino, lillà, ribes da fiore, cariopteris, lavanda siberiana, calicanto estivo, forizia); arbusti di specie spontanee (corniolo, ciliegio canino, olivello spinoso, pero corvino); piante rampicanti (rosa banksiae, clematide, bignonia, vite).

L'orto delle piante aromatiche: durante il mese di maggio prenderà avvio un'iniziativa sperimentale di coinvolgimento dei cittadini appassionati di giardinaggio per realizzare e curare un orto delle piante aromatiche. L'area magnolia del parco urbano verrà trasformata in un orto-giardino che non solo ospiterà una collezione di piante aromatiche, officinali e da fiore, ma potrà diventare anche un luogo di socializzazione per quanti desiderano dedicarsi al loro impianto e coltivazione, o semplicemente osservarne la crescita e coglierne in compagnia (con parsimonia e responsabilità) qualche rametto o foglia per le proprie preparazioni casalinghe. Invito quindi chi fosse interessato a partecipare a tale iniziativa a dare la propria disponibilità presso gli uffici comunali o direttamente al sottoscritto.

Ma perché investire nella cura del verde? "La bellezza salverà il mondo". Cito questa celebre frase di un romanzo di Dostoevskij per rimarcare la funzione sociale e culturale del verde urbano. In un'epoca in cui assistiamo a un crescendo di comportamenti di mercificazione, antagonismo, dominazione, distruzione, sia nei confronti dell'essere umano che della natura, auguro a tutti i concittadini di poter cogliere e apprezzare nella natura umana e anche in quella urbana le occasioni e le relazioni che elevano la qualità della vita e danno valore ai beni comuni di cui insieme ci prendiamo cura.

L'Assessore Castellan
riceve il mercoledì dalle 11.00 alle 12.30
[@assessore.castellan@comunelavis.it](mailto:assessore.castellan@comunelavis.it)

Anche a Lavis una nuova politica per l'ambiente urbano



di **Andrea Fabbro**

Assessore al commercio, reti infrastrutturali e cantiere comunale

Da oltre un decennio l'Unione Europea cerca di promuovere la necessità di una politica ambientale nuova che mira a migliorare radicalmente l'ambiente urbano e la qualità della vita nelle città. È necessario trovare una soluzione ad una serie di problemi ambientali, rivitalizzare le città per farne luoghi sani, piacevoli e accoglienti in cui vivere e permettere alle comunità e alle economie locali di prosperare.

Per il raggiungimento di questi obiettivi risulta indispensabile quindi governare uno degli elementi fondamentali, la mobilità urbana, che andrebbe ripensata, attraverso nuove strategie mirate a promuovere un trasporto urbano sostenibile per migliorare la qualità e le prestazioni ambientali delle aree urbane in modo da assicurare agli abitanti delle città dei luoghi di vita salubri, in un quadro di sostenibilità economica e sociale.

Tutto ciò non è certamente facile ed immediato, però lo studio attento della situazione del tessuto urbano, la gestione e l'analisi della mobilità intesa come la pluralità dei metodi di movimento e un'attenta progettazione del futuro del paese di Lavis costituiscono gli elementi essenziali da cui partire per poter elaborare una pianificazione strategica.

Intanto piano piano si inizia con l'installazione di 3 ciclostazioni di Bike sharing trentino e.motion (tutte le informazioni si trovano a pagina 31 di questo "Lavis Notizie") che si amplieranno in futuro con un'altra ciclo stazione presso la costruenda nuova stazione della ferrovia Trento-Malè, dove un parcheggio di attestamento permetterà lo scambio tra auto e ferrovia e bicicletta.

Dobbiamo perseguire un obiettivo ambizioso: restituire uno spazio stradale a pedoni, ciclisti, bambini, anziani e diversamente

abili. Condizione essenziale per far ciò è aumentare significativamente gli spazi, i percorsi pedonali e le corsie ciclabili, moderare il traffico per mezzo di isole ambientali oppure istituendo zone 30 Km/h, opportuni rallentatori e variazioni piano altimetriche della sede stradale.

Come si diceva non sarà facile ma nel programma per il 2017, accanto al rifacimento del piazzale di Palazzo Maffei con relativo marciapiede e il rifacimento della pavimentazione di via IV Novembre, abbiamo previsto anche qualche intervento per cercare di iniziare, a piccoli passi, ad avere maggior considerazione anche per gli utenti più deboli.



(schizzi ing. Marco Passigato – Mobility Manager Università di Verona e Consigliere Nazionale FIAB)

L'Assessore Fabbro riceve il martedì dalle 14 alle 15
@ assessore.fabbro@comunelavis.it

Da Prijedor a Praga, ecco le opportunità per i giovani di Lavis

di **Caterina Pasolli**

Assessore alla cultura e alle politiche giovanili



Qualche mese fa (era ottobre 2016), proprio su “Lavis Notizie”, il presidente del consiglio Paolo Facheris scriveva dell’importanza del legame che collega il nostro paese con Prijedor, comunità della Bosnia, martoriata da anni di guerra. In quell’occasione Facheris diceva: «È importante che anche i nostri ragazzi capiscano che il mondo non si conclude a Lavis. Che ci sono anche realtà più complicate, che devono ancora oggi fare i conti con le criticità del Dopoguerra».

Incontrarsi per scoprirsi

Questo stimolo è arrivato sino al tavolo del piano giovani di Lavis e Zambana, il luogo di confronto sulle politiche giovanili che ho l’onore di presiedere. Per il 2017 sono stati approvati 5 progetti diversamente rivolti ai ragazzi fra gli 11 e i 29 anni. Uno di questi – “About me, incontrarsi per scoprirsi” – coinvolge appunto anche i ragazzi di Prijedor.

Nel 2016 l’associazione Portland aveva avviato a Prijedor un laboratorio di teatro, coinvolgendo i ragazzi in un percorso di conoscenza di sé. Attraverso il teatro, si voleva sensibilizzare le nuove generazioni su valori fondamentali della convivenza.

Il risultato è stato “Romeo and Juliet”, versione moderna del capolavoro di Shakespeare, che a fine settembre è stato poi messo in scena anche a Lavis. Con il nuovo progetto del piano giovani ora saranno i nostri ragazzi ad avere la possibilità di mettersi

in gioco. “About me” è un laboratorio teatrale che si rivolgerà a ragazzi fra gli 11 e i 24 anni, che costruiranno e interpreteranno uno spettacolo. Si formeranno però anche sulla realtà dei Balcani, con incontri che si terranno a Lavis e Zambana. Saranno aperti a tutti i cittadini interessati.

I ragazzi passeranno poi alcuni giorni, in estate, a Prijedor, dove potranno conoscere il gruppo di teatro locale, confrontarsi e sperimentare la realtà della Bosnia. In autunno si re-incontreranno a Lavis.

Per informazioni:

progetto.prijedor@gmail.com
T. 0461 233839 - C. 342 8477101.
Ci si può iscrivere l’8 giugno alle 18 in municipio a Lavis.

Nel cuore d’Europa

Ma la storia e i suoi riflessi sull’attualità sono al centro anche di altri due progetti del Piano giovani. Ragazzi più grandi (fra i 18 e i 29 anni) potranno aderire al progetto “Nel cuore dell’Europa”, con l’associazione trentina “Deina”. In questo caso i ragazzi passeranno 5 giorni a Praga, in Repubblica Ceca. Sarà un momento di crescita e di convivenza, momento culminante di un percorso che vedrà i ragazzi impegnati in una serie di laboratori di formazione storica e civica. Si rifletterà sulla Shoah, sui fatti della Seconda guerra mondiale, sul valore della memoria come fondamento per la costruzione di presente e futuro.

Un altro progetto – “Partecipazione e legalità” – mira invece a

formare i ragazzi sull’opportunità del protagonismo giovanile, anche in vista di una futura elezione della “Consulta dei giovani”. Si svolgeranno degli incontri in merito alle opportunità per i giovani sul territorio, in primis con il Servizio civile. I giovani incontreranno Gherardo Colombo, ex magistrato del pool “Mani pulite”, per meglio comprendere i valori della legalità. Diverranno protagonisti nel dialogo fra le realtà del paese, facendosi loro stessi futuri promotori di politiche per i giovani, insieme agli attori (associazioni, tecnici e amministratori) già presenti.

Gli altri progetti mirano invece a promuovere meglio le opportunità del piano giovani (“Progetto comunicazione 2017”) e a fornire le basi per l’organizzazione di un evento, con la preparazione di una traccia musicale mixata (“Dj experience”).

Ogni iniziativa del piano giovani – con tutte le modalità di adesione – sarà pubblicizzata attraverso la pagina facebook del Comune e quella del “Piano giovani Lavis e Zambana”, nonché nelle bacheche sul territorio del paese.

L’Assessore Pasolli riceve il lunedì dalle 14 alle 16
@ assessore.pasolli@comunelavis.it

Migliaia di persone di maso in maso, sulle colline avisiane

Successo per l'iniziativa organizzata dal Comune di Lavis e dalla Pro loco

Le colline avisiane, fra i masi dei Sorni e di Pressano, si sono riempite di persone lo scorso 30 aprile, fra le 9.30 e le 18, per la prima edizione dell'evento "Di maso in maso, di vino in vino", organizzato dal Comune di Lavis e dalla Pro loco. È stata l'occasione per mettere in mostra le eccellenze del territorio, con 21 aziende locali distribuite sulla Strada del vino, in cinque tappe corrispondenti ad altrettanti masi, dalla piazza di Pressano a maso Rosabel. Con la strada chiusa al traffico, l'itinerario era percorribile a piedi, in bicicletta o con uno speciale trenino turistico, molto apprezzato soprattutto dai bambini. Proprio le famiglie hanno preso d'assalto le colline, dando al suggestivo scenario vitato attorno Lavis una nuova prospettiva, che ben si sposa con le potenzialità turistiche della zona.

La mattina nella piazza di Pressano c'è stato il taglio del nastro alla presenza delle autorità, dei produttori e del Gruppo strumentale giovanile di Lavis. Anche il suono delle campane – fra i discorsi inaugurali – ha dato la benedizione per una giornata in cui anche il bel tempo ha fatto la sua parte. Con il sole alto nel cielo, migliaia di persone si sono arrampicate lungo i 3,5 chilometri del percorso.

Protagoniste dell'evento sono state le 21 aziende locali che hanno predisposto un'accurata offerta di intrattenimenti e prodotti enogastronomici di eccellenza, da gustare in 5 tappe lungo Strada del Vino (SP 131) tra i masi di Pressano e Sorni, terra di produzione dell'autoctona Nosiola. Gli storici insediamenti dei masi hanno ospitato questo magnifico avvenimento: le splendide case rurali e le caratteristiche geometrie dei paesaggi vitivinicoli delle Colline Avisiane, scenario di un viaggio all'insegna del gusto tra prodotti della terra e specialità culinarie a chilometro 0.



Queste le cinque tappe dell'evento

Tappa numero 1

a circa 1 km dalla partenza la prima tappa dell'itinerario enogastronomico è stata Maso Tratta. Qui in degustazione sono stati proposti Cabernet Sauvignon 2013 della Cantina La-Vis e Valle di Cembra, Chardonnay Vigna Tratta 2015 di Maso Grener, il Talento Brut Diamicton 2011 di NeNo Produttori d'Elite, la Nosiola IGT Dolomiti e il succo di mela dell'Azienda Agricola Pasolli. In abbinamento ai nettari preziosi di questa terra l'Agritur Maso Tratta ha proposto una zuppa d'asparagi con crostini. In questa tappa si poteva ammirare l'esposizione di trattori d'epoca, gli scultori del legno, e due spettacoli di ginnastica ritmica ad opera di Ginnastica di Mezzo.

Tappa numero 2

proseguendo nell'itinerario, dopo 800 metri si trova Maso Poli dove era possibile degustare: Sorni Rosso Marmoram DOC 2013 di Maso Poli, Abate Nero Domini Trento DOC 2010 di Abate Nero, il Müller Thurgau DOC 2016 di Cantine Monfort e il succo di mela e perseghe di LaMeLAVISpa. Le Donne Rurali di Lavis hanno proposto in abbinamento degli Spätzle al burro fuso, un piatto freddo di formaggi e salumi e le frittelle di mela. Alle 10.30 il Gruppo Strumentale Giovanile di Lavis ha tenuto un concerto e dalle 14 alle 17 i bimbi si sono divertiti con il laboratorio di pittura e truccabimbi a cura del Centro Giovani Lavis Point.

Tappa numero 3

da Maso Poli percorrendo altri 800 metri tra i vigneti si giunge a Maso

Panizza di Sopra che è stata la terza tappa. In degustazione Teroldego Grill IGT 2014 BIO di Eredi di Cobelli Aldo, Bianco Xilian Riesling IGT 2016 di Azienda Agricola Brugnara e la Birra Artigianale dell'Agribirrifico Maso Alto. Il tutto è stato accompagnato da una grigliata mista a cura di Agritur Cobelli. Hanno allietato il pomeriggio le musiche della nota cantante Maria Devigili originaria di queste colline.

Tappa numero 4

altri quattro passi tra i vigneti e incontriamo Maso Nuovo dove era possibile degustare: Molin Bianco IGT 2015 BIO di Villa Persani che ha proposto anche del succo di mela, Nosiola IGT 2015 di Azienda Agricola Cesconi e Manzoni Bianco IGT 2014 di Vignaiolo Fanti. Il tutto è stato accompagnato da carne salada, cappuccio e pane nero a cura dell'Agritur La Lanterna. Erano presenti gli animatori dell'oratorio di Pressano ad intrattenere i più piccoli e le note dei clarinetti con Federico Evangelista.

Tappa numero 5

ultima tappa è stata Maso Rosabel che ha proposto in degustazione Johanniter bianco 2015 BIO e il succo d'uva BIO dell'Azienda Agricola Molino dei Lessi, Maso Nero Trento DOC Riserva 2011 di Maso Nero e Nero Brigante Vienna Artigianale del Birrifico Nero Brigante, Pinot Nero IGT 2015 di Azienda Agricola Dallo-na. In abbinamento la Trattoria Vecchia Sorni ha proposto canederli di verdure di campo con salsa nosiola ed asparagi. Intrattenimento musicale con la "Jazzy band", formata da un gruppo di studenti del conservatorio che si è esibita in pezzi di propria composizione.



«Così ho portato Dante alla gente di Lavis»

di Daniele Erler



Si possono riempire le piazze e i teatri parlando di Dante e della Divina Commedia? Ci riesce un biblista trentino. Gregorio Vivaldelli lo scorso 18 febbraio è stato all'auditorium di Lavis per parlare del "Paradiso" di Dante. E ogni posto in platea era occupato. Sposato e con quattro figli, Vivaldelli è professore ordinario allo Studio teologico accademico di Trento. La serata è stata organizzata dal Comune di Lavis, dalla Pro loco e dall'associazione culturale Pontavasio.

Vivaldelli, sono passati quasi 700 anni dall'uscita della Divina Commedia. Come riesce a essere un libro ancora attuale?

«È una cosa sorprendente. Abbiamo scoperto che la Divina Commedia è in sé attuale. Contiene un messaggio così umano, così legato alle gioie e ai dolori

delle persone, ai loro vizi e alle loro virtù, che riesce a presentare l'umanità di sempre, dell'uomo di ogni tempo. Con questo linguaggio Dante ha fatto della Divina Commedia non solo un patrimonio dell'umanità, ma anche di umanità».

A Lavis ha presentato il Paradiso, una cantica più complessa rispetto al più noto Inferno. Come riesce a renderla coinvolgente e a evitare gli sbadigli in sala?

«È convinzione comune che il Paradiso sia slegato rispetto al resto dell'opera. In realtà la grandezza della Divina Commedia consiste nella capacità di Dante di parlare dell'aldilà riferendosi però all'aldiqua. È la strategia letteraria di Dante. La terza cantica è pensata in modo che il lettore possa avere le suggestioni che rendano il proprio presente un paradiso. C'è

un anelito di felicità che è presente nel cuore di ognuno di noi: la voglia di migliorarsi per migliorare ciò che ci circonda. È questo che la rende davvero coinvolgente».

Per Lei è stato un ritorno a Lavis.

«Sì, già avevo fatto una serata con il Purgatorio. Quest'anno abbiamo viaggiato con Dante in Paradiso. Già il fatto che Dante presenti il percorso come un viaggio rende l'opera molto dinamica».

Ma quale obiettivo si pone in questi incontri, quando porta Dante ai comuni cittadini?

«Voglio condividere la grande ricchezza di quanto c'è di vero e di buono nella Divina Commedia. È una bellezza che ti provoca, t'invita a evolvere, a migliorare. A guardare in faccia la realtà».

A quale pubblico si rivolge?

«È sorprendente vedere come il pubblico sia generalmente trasversale. Dal pensionato, al giovane liceale. Dall'insegnante di Lettere al genitore che accompagna il figlio, alla coppia che vuole trascorrere una serata in compagnia della Divina Commedia. Il pubblico è intergenerazionale. Ed è molto bello. Credo sia stato uno degli obiettivi di Dante: riuscire a raggruppare l'umanità. È un'opera di riconciliazione fra generazioni. Ci sono personaggi che provocano sia i giovani sia gli anziani; le persone riescono a percepirsi come tutti facenti parte di una stessa umanità».

Diamo un nome alla solidarietà

A cura del **circolo culturale Lavistaperta**

Pare banale o azzardato, barocco oppure sciocco ammetterlo, tuttavia inconsapevolmente è ciò che ognuno di noi prova quando ci giungono immagini, racconti e cronache che riguardano la sofferenza dell'Africa: stupore.

Ci stupiamo di come la vita possa continuare, incessante, inarrestabile, persino crudele di fronte all'evidenza della morte, della carestia, della malattia, della guerra; eppure essa prorompe, si rintana e ripara nel grembo delle donne africane. Da qui l'idea di contribuire alla costruzione di un reparto maternità presso il centro sanitario di Losilang, diocesi di Kotido, Uganda, Africa orientale: per sostenere, incitare, accogliere la vita.

Un uomo della nostra terra

Ecco perché in tanti hanno deciso di aderire e contribuire attivamente alla serata di raccolta fondi, che si è tenuta sabato 8 aprile a Lavis, organizzata dal Circolo Culturale Lavistaperta; persone accomunate dalla conoscenza, diretta o indiretta, e dall'ammirazione nei confronti di un uomo della nostra terra, padre Giuseppe Filippi, che era presente alla cena e che dal 2009 è vescovo di Kotido. Nel suo saluto iniziale ha detto: «Sono importanti la comunione e l'amicizia

che si instaurano sedendosi a mangiare attorno allo stesso tavolo, così in Africa come in Trentino». Inoltre ha evidenziato come «uno dei maggiori pregi dei popoli africani è l'essere grati di ogni sostegno che viene loro donato». Al termine della cena Maurizio Pederzoli, volontario del gruppo missionario di Nave San Rocco, a commento delle immagini del suo ultimo viaggio nella diocesi di Kotido nel febbraio scorso, ha espresso così la sua meraviglia: «Sembra impossibile che in un villaggio senza acqua né servizi, possano vivere fino a 40.000 persone. Eppure vivono! E vi sono moltissimi bambini».

Ecco dove si trova il nostro futuro

La maggioranza dei presenti alla serata apparteneva a generazioni nate negli anni '40 e '50, dunque nel secondo dopoguerra, testimoni per esperienza personale della povertà e sofferenza susseguenti il conflitto, ma pure della rinascita e del benessere acquisito: consci, o forse rassegnati, di come il futuro del nostro vecchio continente passi necessariamente per una condivisione delle nostre risorse, dell'accoglienza e dell'integrazione. Consapevoli quindi che il dono migliore che possiamo farci noi Eu-

ropei, è concedere generosamente a loro l'opportunità di riscattare una vita difficile, regalandoci energia, vitalità e nuove generazioni; e concedere egoisticamente a noi stessi la possibilità di trasmettere a loro i nostri valori di cooperazione, buon governo, rispetto delle donne, istruzione, tolleranza. Come disse Gesù (Yehoshua ben Youssef), figlio di quel continente già allora dominato e sottomesso dall'Occidente: «Ama il prossimo tuo come te stesso». Ecco dove si trova il nostro futuro, per evitare un ottuso e inevitabile declino della nostra società: in queste parole e in quegli uomini e donne.

I nostri antenati-I nostri figli

Ci sono dunque sentimenti che si possono descrivere mediante la ragione e fare propri: l'empatia di chi soffre con il prossimo, l'egoismo di chi vuole stiano a casa loro, il coraggio di chi difende, la paura di chi emargina, l'accoglienza di chi ama, l'ammirazione per chi condivide. Emozioni che ci indicano la via, che indirizzano le nostre scelte e a cui diamo un nome.

Non così per lo stupore; esso è inconsapevole, improvviso, irraggiungibile; si conficca saldo, denso e duro come un ammasso nel profondo della coscienza; ci ferisce e ci colpisce: lo stupore per la vita e la meraviglia della maternità. Questo nel fondo di ognuno di noi, senza spesso riuscire a coglierlo, ci spinge alla solidarietà verso gli altri; specie verso i nostri fratelli africani, che sono per noi i nostri antenati biologici e saranno i nostri figli culturali.

Costoro sono per noi come le nostre ombre, da cui è impossibile sfuggire. «Solidali per la Solidarietà», attraverso il progetto maternità a Losilang, si riappropria dell'ombra, non la rifugge, si avvicina e riaccende la luce.

Per chi volesse sostenere il progetto **“Costruzione di un reparto maternità per il centro sanitario di Losilang – Kotido – Uganda”** è possibile effettuare un versamento sul conto presso la Cassa Rurale di Lavis-Valle di Cembra:

- IBAN IT 73 Y 081 2034 2800 0000 0122660 causale “Solidali per la Solidarietà – UGANDA”
- partecipare ai prossimi eventi organizzati da Lavistaperta a sostegno del progetto
- aderire alle proposte offerte da altre associazioni lavisane a sostegno dello stesso progetto
- seguire anche su Facebook il “Circolo Culturale Lavistaperta”

Il Circolo Culturale Lavistaperta ringrazia di cuore tutti i volontari, giovani e meno giovani, e tutti i partecipanti che generosamente hanno contribuito.

SPECIALE INIZIATIVE ESTATE 2017

Questa pagina è da tagliare e conservare. Contiene tutte le iniziative estive sul territorio di Lavis. Informazioni:
www.comune.lavis.tn.it
0461 248164 - 248151 - 248143

Si consiglia di consultare i siti della Provincia:

[www.europa.provincia.tn.it/
muoversi_in_europa](http://www.europa.provincia.tn.it/muoversi_in_europa)

per interventi a favore della mobilità all'estero dei giovani

www.fse.provincia.tn.it per verificare la possibilità di fruizione dei buoni di servizio

www.trentinoinfamiglia.it

Estate giovani e famiglia, per trovare velocemente le informazioni relative alle attività estive presenti su tutto il territorio provinciale

Si informa inoltre che la Cooperativa A.E.R.A.T. (attività educative ricreative assistenziali Trento) propone soggiorni marini a Cesenatico e montani a Candriai.
Info: www.aeratscarl.com
via Torre Verde 7 - 38122 - Trento

3 PUNTI-GIOCO ESTIVI DI GIOCANIMAZIONE

Periodo: dal 10 luglio all'8 settembre, dal lunedì al venerdì dalle 15.40-18.30

Sede: al campetto e alla sala polivalente "Nicola Parrotta" di viale Mazzini, al parco urbano di via dei Colli e, una volta a settimana, al parchetto dei Furli

COMPITIAMO

tutti i giovedì mattina alla sala polivalente

GIOCASPORTIVAMENTE

tutti i martedì e i venerdì dei mesi di luglio e agosto verranno proposti interventi dimostrativi in collaborazione con le associazioni sportive del territorio

La partecipazione è gratuita - verranno esposti avvisi dettagliati

Info: Ufficio politiche giovanili
Tel. 346-6231134
politichegiovanili@comunelavis.it

1 ESTATE BAMBINI

Colonia diurna rivolta a bambini di età compresa fra i 3 ed i 6 anni.

25 posti disponibili

Periodo: 3 luglio - 11 agosto 2017

Sede: presso la struttura per l'infanzia in via dei Felti 1

Possibilità di scelta della/e settimana/e ed orario giornaliero ed utilizzo buoni di servizio e agevolazioni per famiglie numerose.

Iscrizioni: Comune di Lavis ufficio attività economico/sociali
Tel. 0461 248143 / 0461 248164 / 0461 248151

email: commercio@comunelavis.it / attiv.sociali@comunelavis.it

2 CORSO MUSICALE ESTIVO

Destinato ai nati dal 2003 al 2010. Organizzato dagli insegnanti e musicisti del Gruppo Strumentale Giovanile di Lavis per tutti quei bambini e ragazzi che hanno voglia e curiosità di cimentarsi nel mondo della musica. È aperto sia a chi non ha mai suonato nulla sia a chi ha già frequentato qualche corso musicale

Periodo: 19-23 giugno 2017 con orario 14/18

Sede: piazza Loreto, Lavis

Iscrizioni: Fino al 31 maggio 2017 e comunque fino ad esaurimento posti nell'ufficio attività economico/sociali del Comune di Lavis 0461 248143 / 0461 248164

Informazioni sul corso: www.gsgl.it

Tel. 328 9493698

Con il contributo della Comunità di valle Rotaliana Königsberg

4 NATURALMENTE, SPORTIVAMENTE... MERCOLEDÌ

Escursioni ludico/naturalistiche per bambini/e e ragazzi/e nei dintorni del territorio lavisano.

19 luglio Pomeriggio in piscina

26 luglio Parco protezione animali di Mattarello

2 agosto Muse di Trento

9 agosto Villa Rizzo a Sardinia

16 agosto Pomeriggio in piscina

23 agosto Vigili del fuoco di Lavis

30 agosto Biotopo del fiume Avisio.

I costi dei trasporti e le entrate saranno a carico dei partecipanti.

Verranno esposti avvisi dettagliati.

Info: Ufficio politiche giovanili

Tel. 346-6231134

politichegiovanili@comunelavis.it

5 PISCINA COMUNALE

Apertura dal 10 giugno al 3 settembre 2017. Saranno organizzati corsi di nuoto per bambini e adulti. Verranno diffusi avvisi dettagliati.

6

ORATORIAMO... ESTATE 2017

CON L'ORATORIO Canossiano a Lavis
Tel. 0461 246682

GREST (per bambini e ragazzi) dal 12 giugno al 6 luglio 2017 14.30-18

ANIMATORI A DIMARO 12-14 luglio

CAMPEGGI A DIMARO 15-22 luglio (1a e 2a media)

23-29 luglio (4a e 5a elementare)

Vacanze al mare (3a media e 1a superiore) 6-13 agosto

7

GREST CON L'ORATORIO SAN GIUSEPPE DI PRESSANO

Una settimana di scenette, giochi, laboratori e tante altre attività, per bambini e ragazzi di elementari e medie! Il Grest si svolgerà da lunedì 12 a venerdì 16 giugno, tutti i pomeriggi dalle 14 alle 18.

CAMPEGGIO presso la casa Villa Navis a Cavedago / scuole medie dal 26 al 28 agosto; elementari dal 29 agosto al 3 settembre

8

CENTRO ESTIVO "MUOVI L'ESTATE"

Attività estiva per bambini e ragazzi dai 6 ai 12 anni
Esperienze di gruppo, condivisione, scoperta della natura ma soprattutto sport e attività ludico-motorio quali momenti di crescita per bambini e ragazzi, sempre seguiti da personale qualificato della Coop. Soc. AM.I.C.A. con il patrocinio del Comune di Lavis

Periodo: turni settimanali dal 26 giugno al 4 agosto: settimana a giornata intera (orario: 8/17) a 135 euro. Settimana con giornate ridotte (3 giorni part time e 2 giornate intere) 115 euro.

Possibilità di utilizzo buoni di servizio e altre agevolazioni. Info e iscrizioni: 0461 992177 e 328 2519455

Iscrizioni: casa Pezcoller via Degasperri 22 l'8 maggio dalle 18.30 alle 20

9

TENNIS CAMP per bambini e ragazzi

Il Circolo Tennis Lavis ASD organizza ai campi da tennis del Parco urbano di Lavis un camp estivo per bambini e ragazzi dai 6 ai 15 anni per far trascorrere una o più settimane di sano sport e gioco, seguiti da istruttori qualificati Fit

Periodo: dal 12/6 al 4/8 - dal 28/8 al 8/9

Info per iscrizioni e costi: Circolo Tennis Lavis via dei Colli c/o Bar parco urbano Lavis

email: info@ctlavis.it / cel. 388 7398896 (Nicola) - 338 5722063 (Luca) ora pasti o sera

Possibilità di scelta: programma Base (8.20-13.30) o Plus (8.30-16.00) e turni settimanali

10

COLONIA ESTIVA 2017

Il centro diurno Appm Onlus di Lavis organizza una colonia estiva per bambini di età compresa tra i 6 e gli 11 anni. Le attività saranno improntate allo

stare insieme con laboratori, uscite e attività ludiche.

Periodo: da 10 luglio al 11 agosto, dal lunedì al venerdì con orario 8-17, con la possibilità di usufruire del posticipo e del part-time su tre giornate. Sarà possibile iscriversi settimanalmente. Minimo di 10 iscritti.

Informazioni e iscrizioni: Centro diurno Appm Onlus di Lavis tel. 0461 240466 - 346 4212271

Servizio a pagamento con la possibilità di utilizzare i buoni di servizio

11

CIRCOLO SPORTIVO RESPIRO ATTIVO - SUMMER CHILDREN 2017

Laboratori, attività manuali e creative con materiali naturali, psicomotricità e yoga per bambini dai 4 agli 8 anni

Periodo: Dal 26 al 30 luglio. Lun-Mar-Gio: dalle 8.30 alle 12.15 (a richiesta orario dalle 8 alle 9 e possibilità di due giorni a settimana)

Sede: In via Garibaldi 3 a Lavis, con giardino esterno e possibilità attività svolte sul lungo Avisio e nel giardino dell'apsp Endrizzi

Costi: 5 settimane 240 euro (-10% 216 euro) / 1 mese 170 euro / 3 settimane 150 euro / 2 settimane 100 euro / 1 settimana 70 euro - Agevolazioni e ulteriori sconti per famiglie numerose - minimo 10 partecipanti

Informazioni: c.s. Respiro Attivo 348 4943451 / info@respiroattivo.com

Iscrizioni: dal 12 al 23 giugno

12

OFFICINA ESTATE RITMOMISTO

Fascia d'età di riferimento: 6-12 anni
Colonia diurna con laboratori creativi, danza, circo, di cucina e passeggiate,

escursioni sul territorio lavisano, nonché compiti, visite guidate in compagnia di animatori e dello staff professionale Ritmomisto. Tre pranzi compresi, due al sacco.

Sede: Ritmomisto, spazi urbani e naturali di Lavis
Periodo: 5 turni in orario 7.50-16.30 full time oppure 7.50-12.10 part-time / oer cgu bib ga byibu du servizio Fse orari flessibili / date: 12-16 giugno | 19-23 giugno | 26-30 giugno | 31 luglio-4 agosto | 4-8 settembre

Contatti: 348.8521538 o colonieritmomisto@gmail.com

Costi: senza buoni di servizio FSE 60 euro* totali per il full time / 40 euro totali per il part time (* cifra ottenuta con sconto incondizionato sul tariffario ufficiale di 135 euro) / con buoni di servizio FSE 23,30 euro totali full-time / 21,20 euro totali part time

13

PAGANELLA BASKET LAVIS

PagaOnSummer - Day camp per nati dal 2010 al 1999

Periodo: 3-7 luglio

Luogo: Palavis e strutture del

Comune di Lavis

Costi: 180 euro formula day camp (comprensiva di pranzi, copertura assicurativa, sacca, t-shirt e jersey double-face PagaOnSummer)

Informazioni: www.paganellabasket.it / facebook.com/PaganellaBasket / tel. 349-1078114 (Gianluca) PagaOnSummer - Outdoor // nati dal 2010 al 1999 // campetto scuole medie A. Stainer Lavis

Ecco tutti gli interventi dello scorso anno per i Vigili del Fuoco di Lavis

A cura del comandante Omar Giovannini

Il 7 dicembre 1867, 150 anni fa, nasceva ufficialmente il corpo dei Vigili del fuoco di Lavis. Da allora la storia dei volontari si è annodata in maniera stretta con quella del paese; con le tante persone che sono state soccorse e aiutate, grazie allo spirito di sacrificio dei nostri pompieri. Durante l'intero anno i Vigili del fuoco ricorderanno il loro anniversario con iniziative sul territorio (la prossima è prevista per il 10 giugno), fino a dicembre, quando uscirà un libro sulla storia di questi 150 anni. Però quella dei Vigili del fuoco di Lavis non è solo una storia del passato, è soprattutto la realtà di una squadra sempre al servizio della comunità. Può quindi essere utile in questa pagina di "Lavis Notizie" fare una sintesi dell'attività svolta lo scorso anno, nel 2016. I Vigili del fuoco operano con interventi tecnici che si caratterizzano per l'urgenza e l'alto contenuto specialistico, in casi d'incendi, rilasci incontrollati di energia, crolli strutturali, frane, piene, alluvioni, calamità, rischi derivati dall'uso di sostanze batteriologiche, chimiche e radiologiche.

L'attività nel corso del 2016

Gli interventi effettuati dal Corpo dei vigili del fuoco di Lavis nel corso del 2016 sono stati complessivamente **489** con **9529,7** ore uomo di cui **225** come interventi di soccorso pubblico urgente, **111** come interventi tecnici non urgenti a pagamento, servizi di vigilanza o prevenzione, servizi di reperibilità in caserma o assistenza ad altre strutture pubbliche e **153** come addestramento tecnico/pratico, attività del gruppo allievi, riunione ed attività amministrative.

Tenendo in considerazione solo gli interventi di soccorso pubblico la media giornaliera è di

0,61 interventi al giorno, mentre considerando tutta l'attività del Corpo la media giornaliera sale a **1,33** interventi al giorno. Il mese con l'attività più impegnativa è stato **marzo 2016** con **53** uscite mensili, seguito da **luglio** con **48** uscite mensili e **febbraio** con **27** uscite mensili. La media mensile di uscite nel 2016 è di **40,7**.

Servizi tecnici urgenti

Gli interventi numericamente maggiori sono i servizi tecnici urgenti. Sono stati **172**, in particolare: 32 uscite per allagamento, 31 per pulizia sede stradale, 19 per soccorsi animali, 17 per apertura porta con persona all'interno, 11 per bonifica insetti, 7 per fuga di gas, 3 per inquinamento, 8 per sblocco ascensore, 10 per soccorsi a persona, 23 per soccorsi tecnici generici, 3 per supporto elicottero, 5 per tagli pianta, 2 per terremoto e 1 per ricerca persona.

Gli incendi

Anche nel 2016 gli incendi si confermano una buona percentuale degli interventi. In totale sono stati **23**: 3 d'abitazione, 1 autotreno, 1 autoveicolo, 4 camino, 1 confinato, 2 industria, 2 principi



incendio di appartamento e 9 sopralluoghi incendio.

Incidenti stradali

Gli incidenti stradali sono stati **30** nel 2016. In particolare 4 gravi, 10 lievi, 8 medi e 8 con il recupero del mezzo o di materiale.

Interventi tecnici non urgenti, vigilanza antincendio e supporto ad altre strutture pubbliche

Sono stati **111**, principalmente sono dovuti alla vigilanza e alla prevenzione antincendio, attività istituzionale obbligatoria (10 interventi), nonché la reperibilità in caserma il sabato e la domenica (86 reperibilità), assistenza al traffico per ordine pubblico (4 uscite). Il corpo si occupa dove richiesto degli interventi tecnici non urgenti dove il privato non riesca ad assicurare una risposta adeguata all'esigenza purché l'esigenza sia compatibile con l'attività istituzionale del corpo (11 uscite).

Addestramento e altre attività

La formazione è curata dalla scuola provinciale antincendi, ma anche da attività di addestramento curata dal corpo. Nel 2016 le serate di formazione sono state 80. A cui si aggiungono: assemblee, attività amministrative, convegni e raduni, manifestazioni e manutenzione attrezzatura, mezzi e locale autoprotettori/strumenti di rilevazione.

Al parco tornano le emozioni del Cantascuola

La finalissima il 20 maggio all'anfiteatro

L'appuntamento è da segnare in agenda o con un doppio cerchio rosso sul calendario. Il 20 maggio, alle 20 all'anfiteatro del parco urbano, torna il Cantascuola. Il concorso canoro, giunto alla dodicesima edizione, è stato ideato dall'insegnante di musica Marco Bazzoli (nella foto il podio del 2016). Vi possono partecipare i ragazzi delle scuole medie di Lavis. Quest'anno si sono iscritti in 145, praticamente la metà degli alunni. Dopo due giorni intensi di selezioni, a inizio marzo, sono stati scelti i 25 finalisti che si esibiranno al parco. A giudicarli una giuria formata da 5 musicisti. «È un progetto splendido, è veramente un piacere assistere alle emozioni che vivono i ragazzi», commenta il dirigente scolastico Stefano Chesini.

E le emozioni saranno ancor più amplificate durante la finale, anche per la vicinanza fra palco e gradinate. Da un lato i piccoli cantanti, alle prese con la sfida della gara. Dall'altra a incoraggiarli i loro compagni di scuola, i familiari, i tanti cittadini di Lavis che ogni anno si godono lo spettacolo. Nulla a che vedere con la



moda dei talent show. Anche perché la prima edizione di "X factor" in Italia è del 2008; il Cantascuola a Lavis già c'era nel 2005. Il vero scopo è didattico: insegnare che l'impegno e il talento possono fare la differenza. Alla fine – nella tarda serata del 20 maggio – ci sarà un vincitore. Ma, come spesso nella vita, ciò che conta davvero è la voglia di mettersi in gioco. Provarci e accettare eventualmente di non essere i vincitori.

Questi i 25 ragazzi ammessi al-

la finalissima del 20 maggio: Anna Bosetti, Gianluca Caracristi, Emanuele Cestari, Luisa D'Andrea, Valery Annalisa D'Aversa, Marica Esposito, Luca Finotto, Sofia Frontuto, Matilde Gottardi, Jacopo Holzer, Lisa Ibraimi, Irene Longhi, Alice Lorenzi, Massimiliano Lorenzi, Martina Maldotti, Michelle Nardelli, Martina Nardelli, Sandra Pavlovic, Jolanda Priolo, Debora Rizzon, Giulia Sammarco, Gaia Trentini, Elisa Vichi, Giorgia Viola e Filippo Zuin. **(d.e.)**

LA RICETTA DELLA TRADIZIONE

TORTA SIMONA

Arriva Mara (operatrice) con la ricetta che Elisa (ospite) le ha dettato:

INGREDIENTI:

farina bianca 1/2 kg, 2 uova, latte 1/2 litro, sale, olio

Si mescola la farina con un po' di olio (1/2 tazzina di caffè), il sale e tutto questo si unisce alle due uova sbattute più un "pochetin" di latte.

Si lascia riposare mezz'ora e dopo si mette a cuocere in un padello al fuoco o in una teglia al forno, finché resta croccante... bella, rossa!

Si può mangiare a merenda con la marmellata o per cena con la lucanica.

Ambrosina, (ospite) la preparava con le mele dentro e il latte lo diluiva con l'acqua

Tratto da:

"Le tradizioni culinarie delle valli trentine narrate dagli anziani" - Casa di Riposo rsa di Lavis - stampato nel dicembre 2006

Anche i genitori della scuola materna a sostegno dei terremotati

Hanno realizzato uno spettacolo che ha permesso di raccogliere i fondi per l'acquisto di un gazebo

Missione riuscita. Come anticipato nello speciale dedicato al terremoto, anche i genitori della scuola materna di Lavis hanno raccolto abbastanza fondi per acquistare un gazebo, che sarà donato alla Croce rossa e alla Protezione civile che operano nelle zone terremotate d'Italia. I fondi sono stati raccolti in uno spettacolo scritto, diretto e recitato dagli stessi genitori, lo scorso marzo a Lavis. Può sembrare un gesto simbolico e per certi aspetti lo è davvero. Può sembrare anche – ricostruendo la storia che sta dietro a questo gesto di solidarietà – che sia bastato il pomeriggio dello spettacolo a Lavis per trovare i soldi. In realtà alle spalle, come ci spiega la portavoce dei genitori Marizza Lamprecht, ci sono mesi d'impegno, che ora finalmente portano alla soddisfazione del bene fatto per gli altri.

Andiamo con ordine. «È una tradizione che ormai viene portata avanti da anni – spiega Lamprecht –. Verso ottobre appiccichiamo sulla porta della materna

un avviso, in cui invitiamo tutti i genitori a partecipare». «Le prime tre settimane le passiamo a fare un punto della situazione, a mettere giù le idee e alla fine a creare da zero uno spettacolo». È questo che fanno i genitori della materna di Lavis. Non s'improvvisano soltanto attori, ovviamente amatoriali. Seguono passo per passo la genesi del loro spettacolo, diventano sceneggiatori, registi di loro stessi, pensano a musiche ed effetti sonori. In serate non sempre facili, talvolta finite a mezzanotte. Poi a carnevale salgono finalmente sul palco, per il loro pubblico migliore, i figli.

«Il primo spettacolo è sempre riservato ai bambini della materna – conferma Lamprecht – però poi scegliamo un sabato che vada bene per tutti e portiamo lo stesso spettacolo, in due repliche, all'Auditorium di Lavis. Aperto a tutti». È ciò che è successo il 4 marzo, con l'ingresso a offerta libera che ha permesso di raggiungere l'obiettivo. Verso metà maggio alcuni genitori scenderanno



nelle zone terremotate del centro Italia, accompagnati dai volontari della Croce rossa di Lavis. Sarà un pomeriggio di festa, in cui la consegna del gazebo sarà accompagnata dall'animazione dei clown di corsia. Con un pensiero già rivolto al prossimo anno. «Sì, stiamo già diffondendo la voce con altri genitori – conclude Lamprecht –. Sappiamo che qualcuno di noi non ci sarà più, perché i figli andranno alle elementari. Ma la tradizione va avanti da anni, non vogliamo di certo smettere». (d.e.)

IL PRIMO CONCORSO TEATRALE "NICOLA PARROTTA" CON LA FILODRAMMATICA PAGANELLA

Sabato 18 marzo all'auditorium comunale – con la presenza dell'assessore alla cultura Caterina Pasolli e del rappresentante Cofas – c'è stata la premiazione del primo concorso "Nicola Parrotta", istituito dalla Filo Parrotta all'interno della dodicesima rassegna "Ricordando Nicola". Al termine della premiazione si è esibita la filodrammatica San Floriano di Lavarone che ha portato in scena "Le zitelle Dallapé" di Nicoletta Parrotta. Dopo lo spettacolo, gran finale sul palco con gli attori della Filo Parrotta che a suo tempo avevano impersonato i vari personaggi delle "zitelle Dallapé". Come sempre l'intera rassegna ha fatto il tutto esaurito, con l'incasso devoluto nel progetto comune "Solidali per la solidarietà". Ecco i premiati nel concorso e le motivazioni. REGIA – Per aver orchestrato uno spettacolo con una scenografia innovativa e moderna; aver guidato un

gruppo di attori ben coeso e con ottima padronanza del testo e del palco. Premio miglior regia al regista Jacopo Roccabruna della FiloBastia di Preore. SCENOGRAFIA – Per avere allestito una scenografia ricca di minuziosi particolari che ci hanno fatto rivivere la magia del Natale, riscaldato dal calore del caminetto e dalle folate di fresca neve che imbiancava il pavimento quando si apriva l'uscio di casa. Premio miglior scenografia alla filodrammatica di Sopramonte. PREMIO GIURIA TECNICA – A una compagnia che pur essendo relativamente giovane sia di costituzione sia di età degli attori, ha dimostrato estrema padronanza del palco e sicurezza nella recita. Premio Giuria Tecnica all'Associazione Culturale "Le voci dentro" di Mezzolombardo. ATTORE – Per aver interpretato la sua parte con estrema disinvoltura calandosi perfettamente nella parte di marito, padre e

genere accettando le vicissitudini familiari contando fino a 10 se non oltre per non arrabbiarsi. Premio di miglior attore a Bruno Girardi della Filodrammatica di Sopramonte. ATTRICE – Per essere riuscita in due ore di allegria a dimostrare le sue innate doti di donna di spettacolo e con ilarità e naturalezza averci suggerito che il pettegolezzo è sempre causa di equivoci e malintesi. Premio di miglior attrice a Daniela Luna nella parte di Lisa della filodrammatica "Nino Berti di Rovereto". GRADIMENTO – Per una recita ininterrottamente spassosa, ottimamente allestita, con un cast di attori di indubbia bravura e con un testo che ci ha fatto riflettere su quanti danni possono esser fatti se si parla per sentito dire o senza cognizione di causa. Miglior gradimento del pubblico alla filodrammatica "Nino Berti" di Rovereto con "Tuti boni de ciaciarar".

Nuove opportunità per la dependance



di **Renato Brugnara** presidente A.P.S.P. Giovanni Endrizzi



Già nel 2010, era febbraio, avevamo presentato domanda per l'ottenimento del contributo necessario alla ristrutturazione con demolizione e ricostruzione con ampliamento del corpo dependance. Il progetto presentato anche in Consiglio comunale di Lavis a cui la stampa locale seppe dare il giusto risalto si era reso necessario perché il fabbricato non rispondeva più alle esigenze degli ospiti e non ottemperava in maniera sufficiente alle norme di sicurezza in vigore. Allora si era optato per la soluzione radicale perché molte carenze normative, i fuori norma da troppi punti di vista rendevano antieconomica una sua semplice ristrutturazione. Il progetto purtroppo ebbe ad arenarsi per mancanza di fondi: la struttura venne svuotata così come è allo stato attuale e il suo abbandono ha creato non pochi disagi a tutti, personale e ospiti compresi. Da allora la Provincia non ha più aperto fino ad ora alcun bando e pertanto la situazione è rimasta congelata. Finalmente dall'inizio di quest'anno, la situazione si è sbloccata

con l'apertura di un nuovo bando e noi ovviamente ci siamo immediatamente attivati presentando apposita domanda con tutta la documentazione necessaria allegata, con in particolare il documento preliminare alla progettazione che in questa sede voglio riassumere per presentarlo alla cittadinanza.

Innanzitutto l'idea progettuale preliminare prevede per la dependance un aumento di cubatura dagli attuali mc 6000 a circa 11.800 mc, quindi un quasi raddoppio. Il progetto prevede anche un allineamento del corpo dependance con il corpo nuovo come altezza e come stile architettonico, nonché del livello dei piani.

Gli interventi previsti mirano a raggiungere i seguenti obiettivi:

A) Superamento dei limiti che causano difficoltà oggettive nella gestione dei residenti e determinano un abbassamento della qualità della loro vita.

Qualche esempio può risultare chiarificatore

- Presenza di 25 stanze triple che vede il terzo letto aggiunto senza la colonna testa letto con le prese necessarie per le attrezzature indispensabili e salva vita;
- Forte carenza di stanza singole (ora solo 6) che non consentono di gestire opportunatamente e con la dovuta riservatezza residenti in fase terminale e/o di seguire adeguatamente persone con disturbi psichici e problematiche comportamentali legate alle loro patologie;
- Il nucleo Alzheimer ha oggi un numero eccessivo di residenti ed è necessario ricondurlo ad un nucleo standard di 12 posti letto;

B) Manca una reception presidiata per controllare gli ingressi e dare utili indicazioni ai visitatori controllando nel contempo le uscite;

- Le attuali dimensioni della palestra per la riabilitazione dei residenti sono troppo ridotte (mt. 11,00 x 4,60) per 101 residenti e lo spazio a disposizione del tutto insufficiente per i trattamenti necessari a soddisfare le esigenze di movimento e di riabilitazione;

- Mancano gli ambulatori medici che garantiscano colloqui personalizzati con residenti e familiari e costretti oggi nei presidi infermieristici posti nei soggiorni di piano;

- Non esistono opportuni spazi di aggregazione e socializzazione diversi dai soggiorni di piano ove si vive tutta la giornata, consumo di pasti compreso;

- Fa "bella" mostra di sé proprio all'ingresso della struttura il compattatore che pur necessario richiederebbe una allocazione meno importante e certamente meno visibile;

C) È necessario ottemperare ad una prescrizione tassativa dei vigili del Fuoco che ci impone di installare una monta lettighe antincendio obbligatorio per legge e non presente in struttura. Ad oggi operiamo in deroga ma è necessario provvedere.

D) Dato il consumo e conseguente costo dell'energia occorre infine perseguire il massimo efficientamento energetico che consenta attraverso una seria riqualificazione energetica di abbattere i costi futuri per l'approvvigionamento di energia di tutto il complesso residenziale.

La spesa prevista per il radicale intervento per cui si richiede il contributo ammonta complessivamente a circa 5 milioni e 900 mila euro iva compresa. Noi stiamo facendo la nostra parte, speriamo che dopo ben 7 anni dal primo tentativo andato a vuoto questa possa essere la volta buona!

Anche a Lavis le biciclette E.motion

Si trovano in piazza Grazioli, alla stazione dei treni e in piazza a Pressano

Sta emergendo sempre più la necessità di migliorare la qualità della mobilità in particolare negli spostamenti urbani dove la sostenibilità è diventato il "leitmotiv" del muoversi. E dunque anche l'Amministrazione di Lavis inizia a fare la sua parte... È arrivato anche in paese il "Bike sharing trentino e.motion" con l'installazione di 3 nuove ciclo stazioni ubicate in piazza Grazioli, in via Stazione e a Pressano in Piazza della Croce integrate al circuito della città di Trento e della Comunità di Valle della Rotaliana.

Istruzioni dal sito:

<http://www.provincia.tn.it/bikesharing>

La tessera smart card nominativa del trasporto pubblico, oltre ai mezzi per i quali è abilitata – autobus, corriere e treni – può essere utilizzata per le biciclette pubbliche, anche a pedalata assistita, quale forma di integrazione ai servizi di mobilità pubblica. Gli utenti abbonati del trasporto pubblico provinciale possono prelevare autonomamente, utilizzando la smart card Mitt, una delle biciclette (city bike oppure city bike con pedalata assistita dotate di motore elettrico) disponibili, che dopo uno o più utilizzi giornalieri dovrà essere riposizionata nella stessa giornata in una delle stazioni a scelta. È gratuito l'utilizzo della bicicletta se viene utilizzata per meno di un'ora anche più volte nella stessa giornata.

MODALITÀ DI ADESIONE E TARIFFE DAL 2017:

Il servizio è riservato ai soggetti maggiori di anni 16.

MODALITÀ DI ADESIONE PER UTENTI ABITUALI (ABBONATI ORDINARI) E TARIFFE.

Dal 2017 ci sono due modi di accedere al servizio (è necessario disporre della smart card Mitt):

- online su <http://bicincitta.tobike.it>, seguendo queste istruzioni:
- 1. cliccare su "Registrati", inserire i dati anagrafici richiesti e cliccare sul link di conferma ricevuto via e-mail;
- 2. fare il login, cliccare su "Acquista" e poi su "Nuova Tessera";
- 3. selezionare la convenzione "MITT" e la modalità di pagamento desiderata, poi cliccare su "Prosegui";
- 4. inserire il codice della propria tessera "MITT", cliccare su "Verifica" e, se il numero di card inserito è corretto, su "Prosegui";
- 5. leggere ed accettare le condizioni di utilizzo del servizio e l'informativa sulla privacy, poi cliccare su "Prosegui";
- 6. completare il pagamento. Per i pagamenti con carta di credito l'abbonamento sarà subito attivo; per i pagamenti tramite bonifico sarà attivo una volta verificato il buon esito.
- presso uno dei punti vendita autorizzati *, compilando l'apposito modulo e effettuando il pagamento.

N.B.: I soggetti che **non dispongono già di smart**

card nominativa devono compilare e consegnare presso gli sportelli delle biglietterie di Trentino trasporti esercizio il modulo di richiesta smart card o inviandolo via mail all'indirizzo serv.trasporti@provincia.tn.it (allegando una fotografia e una scansione del documento di identità).

TARIFFE. L'adesione al servizio comporta un costo fisso **annuale** di 25 euro. Alla prima sottoscrizione è obbligatoria una ricarica di 5 euro di credito consumabile e quindi l'importo complessivo da pagare è di 30 euro.

La prima ora è sempre gratuita, per le successive verrà scalato 1 € all'ora dal credito residuo. Se il credito è inferiore a zero, per continuare a pedalare sarà necessario effettuare una ricarica. Le ricariche potranno essere effettuate online o presso uno dei punti vendita autorizzati *.

Trascorsi 365 giorni dall'attivazione, per continuare ad utilizzare il servizio, sarà necessario rinnovare l'abbonamento. Anche il rinnovo potrà essere fatto online o presso i punti vendita.

MODALITÀ DI UTILIZZO PER UTENTI OCCASIONALI

Per gli utenti occasionali è disponibile la possibilità di acquistare abbonamenti di breve durata (24 e 48 ore) direttamente con lo smartphone tramite APP e pagando con carta di credito.

L'applicazione (APP bicincittà) è gratuita e scaricabile dagli store di Android e iOS (Google Play e App Store) oppure accedendo al seguente link <http://bicincitta.tobike.it/qrcode/storedirector.html>. Una volta scaricata la app è necessario registrarsi; successivamente sarà possibile acquistare gli abbonamenti sotto riportati pagando con carta di credito:

- **abbonamento giornaliero 4ForYou** al costo di 8 euro (comprensivo di 4 ore di utilizzo anche non consecutive);
- **abbonamento valido per 48 ore 8ForYou** al costo di 13 euro (comprensivo di 8 ore di utilizzo anche non consecutive).

Anche lo sgancio della bici potrà avvenire utilizzando direttamente lo smartphone.

La possibilità di acquistare gli abbonamenti di breve durata (24 e 48 ore) di cui sopra è possibile anche presso i punti vendita autorizzati (con consegna istantanea di smart card, previa consegna di documento di identità e cauzione pari a 50 euro)*

*** i punti vendita attivati a Trento e Rovereto sono i seguenti:**

- presso l'ufficio A.P.T. del Comune di Trento (Via Manzi, 2 - orario d'apertura: tutti i giorni dalle 9 alle 19)
- presso l'ufficio A.P.T. del Comune di Rovereto (Piazza Rosmini, 16 - orario d'apertura: Martedì - Sabato 10.00 - 13.00 / 15.00 - 18.00. Domenica e Lunedì 10.00 - 13.00).

Appuntamenti in borgata

Per segnalare eventi-incontri-appuntamenti e altre iniziative culturali che si svolgeranno a Lavis: lavisnotizie@comunelavis.it. Il prossimo numero uscirà nel periodo autunnale.

Alcuni eventi in questo calendario potrebbero subire delle variazioni indipendenti dalla nostra volontà. Per restare informati si può sempre consultare il sito del Comune o la pagina Facebook ufficiale.

Sabato 20 maggio

ore 20 – Finale “Cantascuola” al parco urbano di Lavis – Grande spettacolo con i ragazzi dell’Istituto comprensivo, a ingresso gratuito per tutti. Venticinque finalisti si sfidano in musica. Maggiori informazioni: pagina 28 di questo “Lavis Notizie”

Domenica 21 maggio

ore 20.30 – Auditorium comunale – “Funne, le ragazze che sognavano il mare”, film

Venerdì 26 maggio

“Sportivamente insieme” – giornata dedicata allo sport che impegnerà i bambini dell’intera scuola in attività ludico-sportive. L’evento sarà anche l’occasione per ricordare una maestra scomparsa che credeva nello sport – Alla scuola primaria “don Grazioli”

ore 20.30 – biblioteca – per il ciclo “Liberi di Leggere” (il maggio dei libri) – “La cura di sé nelle opere di Francesca Patton”, con la partecipazione dell’autrice, organizza associazione “Respiro attivo”

Sabato 27 maggio

ore 20.30 – Spettacolo di fine anno con l’associazione Petite Danseuse e la collaborazione dei Vigili del fuoco volontari di Lavis

Martedì 30 maggio

ore 20.30 – biblioteca – per il ciclo “Liberi di Leggere” (il maggio dei libri) – “Galizia di M. Pollack”, con l’autore Roberto Keller, organizza l’associazione ViviLavis

Mercoledì 31 maggio

“Giochi con me?” – giornata dedicata al gioco di società che impegnerà i bambini e i genitori in piacevoli attività ludiche, alla scuola primaria “Don Milani” di Pressano

Giovedì 8 giugno

ore 18 – Gemellaggio teatrale. Iscrizioni al progetto del Piano giovani di Lavis e Zambana “About me, incontrarsi per scoprirsi” in sala consiliare del Comune di Lavis.

Sabato 10 giugno

Festa “Over 35” al Palavis

Dal 12 giugno al 5 luglio

Dalle 20.30 alle 23.30 - “Grestone” - tornei di calcio, pallavolo, zumba, just dance, passeggiate

Domenica 18 giugno

ore 9.30 - “Diamo un calcio al razzismo”: dodici ore di calcio a sei al Palavis

Sabato 1 luglio

“Cena povera” di Sant’Udalrico nel cortile dell’Oratorio di Lavisana

Mercoledì 5 luglio

dalle 17 alle 18.30 – Favole merenda in viale Mazzini

Dal 7 luglio al 9 luglio

“Porteghi e spiazzi” – Grande evento in tutto il territorio comunale, con iniziative culturali e ricreative, con i caratteristici angoli del paese animati dalle associazioni. Organizza la Pro loco di Lavis

Dal 10 luglio all’8 settembre

dalle 15.30 alle 18.30 – Inizio della GiocAnimazione, colonia diurna

ludico-sportiva in due punti gioco: la sala polifunzionale e il campo di viale Mazzini e il parco urbano di via dei Colli e il parchetto dei Furli. La partecipazione è gratuita. Info: pagina 25 di questo “Lavis Notizie.”

Mercoledì 12 luglio

Escursioni naturalistiche: orienteering per bambini e ragazzi nei dintorni del territorio lavisano. Info: pagina 25 di questo “Lavis Notizie.”

dalle 17 alle 18.30 – Favole a merenda al parco della Casa di riposo

Giovedì 13 luglio

Ore 21.00 – serata di ballo liscio a cura dell’associazione Musicandove. All’anfiteatro del Parco urbano – ingresso gratuito

Mercoledì 19 luglio

Escursioni naturalistiche: pomeriggio in piscina a Lavis. Info: pagina 25 di questo “Lavis Notizie.”

dalle 17 alle 18.30: Favole a merenda in piscina

Giovedì 20 luglio

Ore 21 – serata di ballo liscio a cura dell’associazione Musicandove. All’anfiteatro del Parco urbano – ingresso gratuito

Giovedì 3 agosto

Ore 21 – spettacolo teatrale per bambini al parco urbano

COMUNE DI LAVIS INFORMA. PARTE IL NUOVO SERVIZIO DI NEWSLETTER

Vuoi rimanere sempre aggiornato sulla vita del Comune di Lavis? Vuoi essere sempre a conoscenza degli eventi sportivi, culturali, delle scadenze amministrative, degli incontri pubblici e delle molte altre cose che accadono ogni giorno a Lavis? Allora iscriviti alla nuova newsletter del Comune. È facile: entra in www.comune.lavis.tn.it, clicca su “Newsletter” in homepage, inserisci i tuoi dati (nome, cognome, email), accetta le condizioni di privacy e clicca sul tasto “Sottoscrivi”.